ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE (100)

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Mercoledì 13 Dicembre 1939, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6220

Attesa mondiale per l'annunziato discorso

Ciano parlerà sabato

Esauriente documentata rassegna delle recenti vicende e della azione italiana nella situazione internazionale

Domani la Camera commemorerà l'Eroe di Buccari

ROMA, 12

Sabato 16 dicembre, alle ore 9, il Ministro degli Esteri Conte Galeazzo Ciano — come da mandato affidatogli dal Gran Consiglio del Fascismo nella riunione del 7 corrente — riferirà alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni sulle recenti vicende e fasi della politica internazionale.

La Camera si riunirà per l'occasione in assemblea plenaria, alla quale i componenti del Governo e i consiglieri nazionali interverranno in uniforme fascista. Quasi certamente la cronaca della seduta della Camera e l'esposizione del Ministro Ciano saranno trasmessi per radio in tutta Italia e all'estero attraverso i collegamenti con le varie stazioni europee ed americane. Il discorso del Conte Ciano costituirà una chiara e precisa rassegna delle vicende politiche di questi ultimi tempi ed una illustrazione documentata dell'azione svolta dall'Italia in rapporto alla situazione internazionale.

Per la riunione in assemblea plenaria della Camera fissata per il 14 corrente alle ore 9 è stato oggi fissato l'ordine del giorno il quale reca: «Commemorazione di Costanzo Ciano primo Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni». Anche a questa seduta, dedicata alla rievocazione della fulgida figura dell'Eroe di Buccari, i consiglieri nazionali interverranno in uniforme fascista.

Profondo interesse a Parigi

PARIGI, 12

Le dichiarazioni del Ministro Ciano alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni annunziate per sabato 16, sono qui attese con vivo interesse in quanto da esse risulteranno, attraverso una esposizione ampiamente documentata, le ragioni dell'atteggiamento italiano nei riguardi della situazione internazionale.

La Camera, dopo una discussione a cui hanno partecipato numerosi parlamentari, alla quale è intervenuto il Ministro De Monzie, ha approvato stasera il bilancio dei LL. PP., per il quale sono stati concessi crediti ammontanti a 1.230 milioni di franchi. Lo stesso Ministro dei LL. PP. De Monzie ha proceduto stasera — nella sua qualità di presidente della Società degli artisti decoratori — un banchetto in onore dell'Ambasciatore René Besnard, Commissario generale della sezione francese dell'Esposizione universale di Roma del 1942. Al banchetto hanno partecipato i presidenti delle principali associazioni artistiche e delle mostre d'arte manuale di Francia. «La storia delle arti» pare debba infatti costituire il tema generale della partecipazione francese alla grandiosa Olimpiade romana della civiltà.

L'ex Presidente Besnard era pure intervenuto oggi a una riunione del Comitato francese delle esposizioni, durante la quale il Ministro del Commercio, Bentien, ha pronunciato una breve allocuzione, mettendo in rilievo il significato della partecipazione francese, nelle circostanze attuali, alla grande manifestazione ed esprimendo la certezza che tale partecipazione rimarrà degna del quadro che dovrà ospitarla.

I retroscena di Ginevra
secondo le informazioni tedesche

BERLINO, 12

(Vice) L'annunzio che il Ministro Ciano terrà il suo discorso sabato 16 ha suscitato in questi ambienti politici e diplomatici vivo interesse. Intensa è l'attesa per le dichiarazioni, la cui importanza chiarificatrice è adeguatamente valutata in anticipo.

La pausa di 24 ore nei lavori della Società delle Nazioni, dalla quale proprio ieri è divenuto effettivo il ritiro dell'Italia, si presta più che mai a questi osservatori per svolgere analisi tutt'altro che benevoli sul giuoco che si sta svolgendo a Ginevra.

Francia e Inghilterra, almeno in un primo momento, pare non si siano trovate d'accordo sulla tattica da seguire. A Parigi si sarebbe vista di buon occhio l'espulsione dell'Urss dalla Società delle Nazioni e perfino l'applicazione di sanzioni: un atteggiamento dunque intransigente e risoluto.

A Londra invece, stando ad informazioni tedesche, si vagheggia ancora un doppio giuoco: formare a Ginevra un blocco di Stati antisovietici, ma senza atteggiamenti decisi contro Mosca, che impongano all'Inghilterra la rottura dei rapporti con questa. A ciò sarebbe dovuta la soppressione di una discussione generale iniziale che avrebbe dovuto portare l'accusa alla Russia e anche alla Germania o l'avvenuta restrizione dell'ordine del giorno. Se il delegato britannico a Ginevra, Butler, ha detto acidamente che la domanda rivolta a Mosca ha poca importanza, un atteggiamento ben più preciso è tenuto invece dall'Ambasciatore britannico a Bruselle il quale ha confermato senza ambagi che l'Inghilterra ha fatto invio di aeroplani alla Finlandia, soggiungendo che non c'è da preoccuparsi delle possibili reazioni di Mosca. A Berlino si insiste ufficiosamente sul disinteressamento della Germania per ciò che accade a Ginevra. La *Nachtsausgabe* esponendo queste varie mosse delle parti in causa, soggiunge che del resto ormai in Europa non contano più gli espedienti tattici ma i fatti. Questa formula può ben applicarsi alla guerra marittima, in cui poco conta che le perdite di navi mercantili vengano confessate dall'Inghilterra, ma contano gli affondamenti effettivi.

Secondo i rapporti inglesi e quelli compilati a Berlino — tenuto conto delle informazioni da varie fonti — invece delle 60.000 tonnellate circa ammesse da Londra per l'ultima settimana, a Berlino si afferma che il tonnellaggio inglese e neutrale affondato è stato nientemeno che doppio, cioè 120.000 tonnellate.

Un particolare singolare è che alcuni dei dati più precisi che permettono agli osservatori di giungere a questo risultato, vengono forniti dagli stessi inglesi: l'ultimo elenco delle perdite di naviglio pubblicato in Inghilterra comprende infatti quello di tre navi: la «Astrolea», la «Newton Beech» e la «Treevanions» per un totale di oltre 14.000 tonnellate, di cui nulla si sapeva in Germania.

Come si spiega questo fatto? A Berlino si afferma che anche questo è un espediente tattico dell'Inghilterra la quale, confessando una parte delle perdite, cerca di mettere in valore la propria veridicità e tenta invece di negarne una altra parte.

Guerra e finanza

Un accordo monetario
franco-britannico
aggiunto a quello economico

PARIGI, 12

Giornata politica, quella di oggi, di scarso interesse. Tuttavia mette conto segnalare alcuni avvenimenti e soprattutto certe considerazioni della stampa parigina in merito, sia al conflitto finno-sovietico e agli sviluppi diplomatici, sia agli effetti dell'interpretazione che gli ambienti francesi dànno di certi orientamenti dell'attività diplomatica internazionale.

Commentando ad esempio il dibattito di Ginevra, conviene registrare il caratteristico tono del *Temps*, secondo il quale «la neutralità non può essere concepita che con un vero spirito di indipendenza e col rispetto degli obblighi di ciascuno nell'ambito della Società delle Nazioni quali sussistono. Nessuna Nazione deve dimenticare — afferma l'organo ufficioso — che è in seno all'istituzione internazionale di Ginevra che si trovano le ultime garanzie della solidarietà internazionale per i piccoli Paesi».

Tuffi nel leghismo

Emerge da questa considerazione del *Temps* il ritorno da una concezione societaria tal quale era di moda nell'epoca aurea della Lega ginevrina, da tempo tramontata, Lega ridotta oggi, come si sa, a una semplice espressione di compromesso ideologico ed esente da ogni realistica visione delle questioni contingenti.

Secondo il *Temps*, Ginevra vuole anzitutto esaurire nei confronti dei Soviet i metodi conciliativi, dopo di che occorrerà, dice, decidersi secondo la proposta argentina.

«E' questa una posizione chiara e risolutiva che ha come effetto di obbligare tutti gli Stati societari a prendere le loro responsabilità e a rispondere nettamente all'appello della Finlandia, che ha diritto a ben altre cose che a parole incoraggianti per proteggersi contro le bombe, i proiettili e i gas dell'aggressore».

Il *Journal des Debats* scrive: «Lo spettacolo di Ginevra non è certo confortante — ma tuttavia la riunione ginevrina non sarà senza utilità se la Francia e la Granbretagna ne approfitteranno per far vedere che esse sono decise ad agire in favore dei Paesi minacciati. L'occasione finlandese è propizia e il *Journal des Debats* sostiene infine che la Finlandia attende atti e non parole».

La stampa della sera consacra ad ogni modo molto più spazio alle informazioni da Helsinki relative ai combattimenti finno-sovietici che alle cronache ginevrine. Prova evidente questa che i giornali registrano il bisogno dell'opinione pubblica di far convergere la propria attenzione più sugli eventi cruenti che si svolgono nel nord dell'Europa tra il colosso sovietico e il David finlandese piuttosto che sulle disquisizioni accademiche che caratterizzano l'attività ginevrina. Altro elemento delle cronache politiche odierne è l'affermazione solenne e a un tempo pratica della solidarietà monetaria franco-britannica. Durante il recente soggiorno a Parigi, che ebbe luogo il 4 dicembre, di Sir John Simon, Cancelliere dello Scacchiere inglese, è stato stipulato un accordo tra la Tesoreria britannica e quella francese.

I contatti delle Tesorerie

Un comunicato è stato oggi reso pubblico in proposito. Esso dice tra l'altro che «è stato riconosciuto interesse comune dei due Paesi di evitare durante tutta la durata delle ostilità modifiche della parità attualmente esistente tra il franco e la sterlina. Ciascuno dei due Paesi avrà ogni facilitazione per approvvigionarsi di divise dell'altro Paese e per utilizzarle liberamente nell'ambito degli accordi intervenuti».

I due Ministri hanno fissato con uno spirito senza riserva — precisa il comunicato — la proporzione nella quale certi comuni impegni di guerra saranno distribuiti fra la Francia e la Granbretagna. Deroghe sono consentite dal Governo britannico ai commerci di esportazione francese in Inghilterra, mentre le due tesorerie continueranno a tenersi in istretto contatto con frequenti riunioni, sia per il regolamento delle questioni tecniche, che per l'esame dei problemi più generali tali quelli che interessano la politica dei prezzi nei due Paesi.

Ricevendo i rappresentanti della stampa francese e straniera, il Ministro delle Finanze Paul Reynaud ha commentato oggi il comunicato in questione, affermando tra l'altro che «l'accordo ha una particolarità senza precedenti: esso è vasto nel tempo e nello spazio. Nel tempo poichè resterà in vigore durante tutta la durata delle ostilità e nei mesi che seguiranno alla firma del trattato di pace, nello spazio perchè si estende a tutto l'Impero britannico e a tutto l'Impero francese. Esso realizza quindi — ha sostenuto il Ministro — in modo assoluto l'unità per la vittoria. Se si vuole una prova della volontà comune di condurre la lotta fino alla fine la si trova in questo accordo finanziario ed economico, ispirato dallo stesso spirito che ha provocato le decisioni relative all'unità di comando e definisce l'impiego di tutte le energie comuni per la vittoria finale».

La portata dell'accordo è naturalmente considerevole, tenuto conto sia della potenzialità finanziaria della Granbretagna e della Francia, sia dei due sistemi di economia intercontinentale e imperiale. Conviene quindi tener conto di alcune indicazioni ufficiose secondo le quali i due Governi hanno deciso, nell'interesse dei due Paesi di evitare ogni modifica nel tasso di cambio attualmente in vigore tra il franco e la sterlina. I franchi di cui la Granbretagna ha bisogno, compresi quelli utilizzati dal corpo di spedizione britannico sul fronte occidentale, saranno forniti contro sterline; e le sterline di cui la Francia ha bisogno, comprese quelle necessarie all'acquisto di materie prime nell'impero britannico, saranno fornite contro franchi. I due Paesi saranno in tal modo, durante la durata della guerra, in condizioni di coprire la totalità dei rispettivi bisogni nella moneta dell'alleato e fornendo la propria moneta senza aver bisogno di consegnare oro.

Due e tre

Le sterline possedute dalle autorità monetarie francesi saranno utilizzate per ogni spesa in tutta l'area dominata dalla sterlina, ed i franchi posseduti dalle autorità monetarie del Regno Unito saranno utilizzati per tutte le spese britanniche nell'impero francese. Le spese che i due Governi dovranno affrontare in oro e in dollari saranno distribuite equitativamente. Le tesorerie francese e britannica avranno delle riunioni frequenti per esaminare la situazione dei due Governi quanto alle rispettive disponibilità di oro e di monete straniere. Nessuno dei due Governi potrà emettere prestiti a stranieri o contrarre crediti se ciò non sarà stato convenuto di comune accordo con l'altro Governo o simultaneamente.

Nessuno dei due Governi importerà nuove restrizioni alle importazioni dell'altro Paese durante la guerra per motivi di protezione del proprio mercato e per ragioni monetarie.

Infine i due Paesi si divideranno le spese sostenute per la causa comune (compresa l'assistenza finanziaria a terzi Paesi e le spese degli eserciti e del loro alleato polacco). Il contributo dei due Governi sarà fissato su una base che terrà conto delle ricchezze nazionali di ciascun Paese. E' stato così convenuto che il contributo francese interverrà nella proporzione di due contro tre assegnato al contributo britannico.

MIRKO GIOBBE

Roma e i Balcani
e le nuove necessità

BUDAPEST, 12

Il *Pester Lloyd*, rilevando quanto hanno scritto i giornali italiani sugli interessi dell'Italia nel settore sud-orientale, osserva particolarmente che Roma ha svolto in ogni tempo una missione civilizzatrice innalzando il continente europeo da condizioni di barbarie a condizioni di vita ordinata e organizzata a Stato. Il giornale, dopo aver rammentato i legami tra l'Italia e la Ungheria da quando il primo Re ungherese ricevette da Papa Silvestro le insegne di Sovrano cristiano, sino ai giorni nostri, sottolinea che anche la Roma di Mussolini vede nell'Ungheria un importante bastione della civiltà occidentale.

Infine, il giornale dichiara che soltanto se tutti gli Stati di questa zona vorranno comprendere gli insegnamenti dei nuovi tempi potranno essere realizzate le condizioni fondamentali senza le quali una cooperazione tra popoli di pari grado è inconcepibile.

L'uscita definitiva dell'Italia dalla Lega
I commenti iberici

MADRID, 12

Il ritiro definitivo dell'Italia dalla S. d. N. dà a questi giornali motivo di segnalare l'avvenimento. Essi riportano anche larghi estratti degli articoli apparsi ieri sull'argomento, dei giornali italiani, rilevando che gli ultimi residui dei legami tra l'Italia e la defunta accademia societaria sono stati recisi nel giorno stesso in cui l'Assemblea ginevrina si riuniva. Viene pure sottolineato, ma col più schietto scetticismo, il risultato della riunione. L'*Arriba* osserva che, siccome nè la Francia nè l'Inghilterra affriranno il loro appoggio alla Finlandia fuorchè a parole, l'assemblea, come al solito, si è radunata a vuoto.

LISBONA, 12

L'uscita definitiva dell'Italia dalla S. d. N. viene messa in evidenza da tutta la stampa, la quale rileva che essa non è che la esecuzione di una deliberazione presa due anni or sono, deliberazione che oggi, più che mai, appare saggia ed opportuna.

Un'eventuale invasione dell'Olanda modificherebbe la neutralità del Belgio
Il Governo Pierlot in difficoltà

BRUSSELLE, 12

(F.) La Commissione degli Affari Esteri della Camera dei deputati, si è riunita stamane per esaminare il rapporto presentato dal signor Carton De Viart, che è stato approvato. Il rapporto esamina la posizione particolare del Belgio di fronte alla situazione internazionale, soffermandosi particolarmente sul caso di una eventuale invasione dell'Olanda. In tale caso, Carton De Viart afferma che l'atteggiamento di neutralità sarebbe modificato e che quindi la posizione internazionale del Belgio dovrebbe essere riesaminata tenendo conto degli interessi vitali del Paese. Negli ambienti autorizzati, si interpreta la breve comunicazione fatta alla fine di questa riunione, come, nel caso di invasione dell'Olanda, il Belgio potrebbe rinunciare alla sua neutralità se non si tenesse conto dei suoi medesimi interessi vitali.

Oggi, il Governo per poco non è stato rovesciato. Infatti, la Commissione delle Finanze, che aveva esaminato i progetti fiscali a riguardo dei benefici eccezionali di guerra, aveva accettato, in opposizione alla dichiarazione del Capo del Governo al Ministro delle Finanze, un emendamento al progetto presentato dal Governo. Di fronte a questo smacco, Pierlot ha domandato alla Commissione di prendere le sue responsabilità, dicendo se effettivamente con tale voto la Commissione considerava che il Governo fosse in minoranza, ciò che praticamente la Commissione aveva fatto.

Tenendo conto della situazione internazionale, la Commissione ha però adottato un atteggiamento conciliativo e per quindici voti favorevoli e cinque contrari, ritornando sulla sua decisione, ha approvato il progetto presentato dal Governo, che si è così tratto da una scabrosa situazione che potrebbe tuttavia presentarsi di nuovo alla Camera.

La bonifica ferrarese
Il Duce ordina l'inaugurazione
del 1.o lotto di appoderamento nella storica data del 20 dicembre

ROMA, 12

Il Duce ha disposto che il 20 dicembre prossimo, anniversario dell'eccidio di Castello estense, venga inaugurato dal Ministro dell'Agricoltura il primo lotto dell'appoderamento nella bonifica ferrarese, col quale trovano stabile dimora 288 famiglie coloniche.

Nello stesso giorno avranno inizio i lavori di appoderamento per il secondo lotto e per il villaggio rurale di Anita nella plaga Mantello del comprensorio ferrarese.

Udienze della Regina Imperatrice ad Ambasciatori e Ministri esteri

ROMA, 12

Oggi alle ore 15, nel Palazzo del Quirinale S. M. la Regina ed Imperatrice ha ricevuto in prima udienza S. E. il sig. Eiji Amau Ambasciatore del Giappone. Successivamente l'Augusta Sovrana ha ricevuto anche essi in prima udienza, S. E. il dott. Miloslav Josef Zvrskovec inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Slovacchia e gli inviati straordinari e Ministri plenipotenziari di Danimarca e Romania sig. Otto Wadsted e S. E. il sig. Raoudiv Bossy con le rispettive consorti.

Manifestazioni a Rosario
di amicizia italo-argentina per la visita dell'Ambasciatore

BUENOS AIRES, 12

L'Ambasciatore Preziosi ha visitato la collettività italiana di Rosario dove si è fermato tre giorni, constatando la perfetta efficenza di tutte le organizzazioni italiane e l'altissimo spirito patriottico dei connazionali. In occasione della visita, che ha dato luogo a vibranti manifestazioni di amicizia italo-argentina, e di esaltazione del lavoro italiano nella provincia di Santa Fè, la città di Rosario era tutta pavesata di tricolori.

La stampa, unanime, ha rivolto vibranti saluti al rappresentante dell'Italia imperiale e le autorità politiche argentine con il governatore alla testa hanno accompagnato in tutte le sue visite, l'Ambasciatore Preziosi ed hanno esaltato in numerosi discorsi il genio, la grandezza e la potenza dell'Italia di Mussolini. Il soggiorno rosarino dell'Ambasciatore si è concluso con una visita agli stabilimenti della Società della cellulosa Arebtina, che sfrutta brevetti italiani ed impiega 900 operai italiani per la estrazione della cellulosa dalla paglia del grano.

Una colazione offerta
da Halifax a S. E. Bastianini

LONDRA, 12

Il Segretario di Stato agli Affari Esteri e Lady Halifax hanno offerto ieri una colazione in onore dell'Ambasciatore d'Italia e di Donna Vittoria Bastianini. Alla colazione hanno partecipato varie personalità del mondo londinese.

"FOGLIO DI DISPOSIZIONI,,

Riassetto del Dopolavoro

Struttura unitaria ma alleggerita, apporto di tutte le categorie produttrici sia al centro che alla periferia - I dirigenti provinciali

ROMA, 12

Il Foglio di disposizioni n. 27 del Segretario del P.N.F. reca: Direttive di massima per l'O.N.D.

Presi gli ordini dal Duce, ho impartito al presidente dell'O.N.D. le seguenti direttive:

1) Conservare integra al Dopolavoro l'unità di struttura.

2) Sfrondarlo da determinate gestioni che non rispondono strettamente alle finalità dell'O.N.D.

3) Operare in collegamento con le organizzazioni sindacali.

4) Assicurare al Dopolavoro, sia al centro che alla periferia, l'apporto di tutte le categorie produttrici: al centro un presidente nominato dal Duce su proposta del Segretario del Partito, di concerto col Ministro delle Corporazioni, un Direttorio nazionale composto dai presidente delle Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, dal presidente della Confederazione professionisti ed artisti, da un rappresentante delle Forze Armate, degli enti pubblici e dell'Ente della cooperazione; alla periferia un presidente provinciale nominato dal presidente dell'O.N.D. su proposta del Segretario federale, un Direttorio composto dai segretari delle Unioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, da un rappresentante dell'Unione provinciale professionisti ed artisti, da un rappresentante delle Forze Armate, degli enti locali e del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Attenendosi a tali direttive, i Segretari federali proporranno al presidente dell'O.N.D. una terna di nomi segnalati in ordine di preferenza, tra cui sarà scelto il presidente del Dopolavoro provinciale. Questa carica sarà affidata ad un fascista che, oltre ad avere i necessari requisiti abbia la disponibilità di tempo per dedicarsi allo studio di tutti i problemi di ordine culturale, sociale e turistico, che sono alla base dell'istituzione. Non si tratta quindi di un incarico onorifico o rappresentativo, ma di un compito direttivo che assicuri anche nei particolari attività continua e fervore d'iniziative.

Le organizzazioni sindacali a loro volta, chiamate a dare apporto di mezzi e di energie all'O.N.D., proveranno anche, su questo terreno, la efficace collaborazione delle categorie produttrici, diretta a consolidare l'unità spirituale di tutti gli italiani nell'era di Mussolini.

LUIGI EMANUELE GIANTURCO
nuovo Federale di Milano

Brillante impresa della Marina tedesca

Il "Bremen,, riesce a rimpatriare

evitando l'attacco d'un sommergibile inglese

Due navi britanniche e due neutre affondate ieri
L'avventura di 100 pescherecci belgi in un campo di mine

BERLINO, 12

Il grande e moderno transatlantico tedesco «Bremen», di 51.730 tonn., sorpreso nell'Atlantico dallo scoppio della guerra, è riuscito a rientrare in patria.

La notizia della brillantissima impresa viene accolta con la più viva gioia, sia per il valore materiale della nave, sia per ragioni di prestigio quale nuova prova della libertà di movimento che le navi germaniche hanno effettivamente nel Mare del Nord e oltre.

Sul viaggio avventuroso del «Bremen» si apprendono i seguenti particolari: Il grande transatlantico tedesco ha potuto ieri sera raggiungere un porto della Germania, rientrando così salvo in Patria dopo una assenza di due mesi e mezzo. Il «Bremen» proveniva da Murmansk, dove riparò allo scoppio della guerra. La Marina da guerra tedesca aveva preso misure per assicurare un viaggio indisturbato a questo transatlantico. Degli apparecchi della Marina proteggevano la nave durante il viaggio. Nel Mare del Nord un sottomarino britannico ha cercato di silurare il «Bremen», ma uno degli apparecchi tedeschi coi suoi attacchi a bassa quota, ha costretto il sommergibile britannico a immergersi e così l'attacco non ha avuto luogo.

Il romanzesco viaggio
nella segnalazione dell'Ammiragliato
L'assillo delle "tascabili,, a Londra

LONDRA, 12

(M. P.) *Un comunicato dell'Ammiragliato afferma che un sottomarino inglese ha avvistato la nave tedesca «Bremen», di cui si ricorda la fantastica fuga dagli Stati Uniti a Murmansk. Il comunicato non indica la località ove ciò è avvenuto, ma dice soltanto che, sebbene la nave tedesca si trovasse nel raggio d'azione del sottomarino inglese, quest'ultimo non ha silurato la nave per attenersi alle regole della guerra marittima, che impediscono di silurare una nave senza preavviso. Il «Bremen» ha una velocità di 27 nodi e quella dei sottomarini è di circa 16.*

*Prendendo occasione da questo incontro col «Bremen», il redattore militare dell'*Evening Standard *si domanda che cosa sia avvenuto del «Deutschland» e scrive che è diventata ormai una questione di prestigio per la Marina inglese mandare a fondo questo pirata del XX secolo.*

«Noi abbiamo — scrive quel redattore — degli incrociatori con cannoni da otto pollici che basterebbero a mettere in silenzio i cannoni da sei pollici montati sul «Deutschland». Ma se occorresse anche di più, dobbiamo mandare corazzate più poderose, con cannoni da 14 o magari 15 pollici; navi che sarebbe assai meglio impiegare a dare la caccia a questo pirata che non rimanere tranquille nei porti per formare un bersaglio al nemico».

*Si stanno sperimentando, a quanto afferma l'*Evening News *e altri giornali, certi sbarramenti aerei mobili formati da aerostati ancorati su chiatte, che dovrebbero servire per impedire agli aeroplani tedeschi di volare a bassa quota per la semina di mine magnetiche.*

La giornata
nel Mare del Nord

LONDRA, 12

Il piroscafo svedese «Toroe», di 1500 tonnellate, ha urtato contro una mina nei pressi di Ealsterbo. L'esplosione, che è stata fortissima, ha squarciato completamente un fianco della nave. Tutti gli uomini dell'equipaggio sono salvi e un marinaio che dall'esplosione era stato gettato in mare, venne raccolto immediatamente da una imbarcazione che navigava a poca distanza. Non è assodato con precisione se si tratta di una mina vagante o di una mina ancorata, perchè in questo tratto la rotta stabilita è a soli cinque metri dal campo di mine tedesco.

Vapore tedesco arenato

Una grossa nave da carico tedesca, la «Gellhausen», di 6000 tonnellate, per evitare il campo minato delle isole Aaland, stamane, alle 10, nei pressi di Hallskaeren ha urtato contro il fondo roccioso. La nave ha riportato un largo squarcio alla chiglia e il capitano, per non lasciarla affondare, è stato costretto ad arenarla sui banchi di sabbia. L'equipaggio di circa 30 persone è ancora sulla nave che, per ora, non corre alcun pericolo.

Giunge notizia da Stoccolma dell'affondamento del piroscafo greco «Garaupalia», di 5000 tonnellate. 25 membri dell'equipaggio sarebbero stati salvati, mentre 4 sarebbero periti. Il piroscafo si dirigeva a Kirkenes per caricare minerale di ferro destinato all'Olanda. Secondo il giornale il «Garaupalia» sarebbe stato silurato.

Un centinaio di pescherecci belgi delle spiagge di Ostenda, Zeebrugge, Heyst, Nieuport, mentre pescavano a circa cinque-sei miglia dalla costa, cioè fuori dalle acque territoriali belghe, si sono improvvisamente impigliati in un campo di mine che non era stato segnalato, contrariamente alla convenzione internazionale. D'improvviso, mentre i pescatori del battello «Nieuport 50» ritiravano le reti, una delle mine, che era stata impigliata in esse, esplodeva sollevando un'immensa colonna di acqua. L'esplosione ha richiamato l'attenzione dei pescatori vicini che, stupefatti, videro alcune mine affiorare alla superficie. Dopo una diecina di minuti, malgrado che i pescherecci si fossero allontanati di qualche centinaio di metri dalla zona pericolosa, le mine impigliate nelle reti esplodevano una dopo l'altra.

Esplosioni senza gravi conseguenze

Particolarmente violenta è stata l'esplosione della mina pescata dalla scialuppa «H 31» che saltò in aria gettando a molti metri di distanza i membri, dell'equipaggio che furono soccorsi dai battelli vicini, mentre altre mine impigliate nelle reti del battello «O 245» esplodevano a loro volta.

Così i pescherecci dovettero abbandonare la pesca, lasciando sul posto molte reti impigliate nelle mine. Non si sono per fortuna dovuti registrare che feriti leggeri e la perdita di quattro battelli.

Frattanto la lista degli affondamenti continua. Si annuncia oggi che il vapore inglese «Middelsrough», di circa 1000 tonnellate, è affondato presso la costa orientale, ma l'affondamento è dovuto a uno scoglio sommerso. Il piroscafo inglese «King Eglebert» di 4500 tonnellate è stato anch'esso affondato e 38 uomini dell'equipaggio sono sbarcati oggi dopo essere stati salvati da una nave di salvataggio sulle coste orientali.

Allarme a Gibilterra
provocato da 4 velivoli

GIBILTERRA, 12

Alle 12 è stato dato il segnale di allarme e la gente che si trovava nelle strade è accorsa immediatamente nei rifugi. Il segnale del cessato pericolo è stato dato alle 12.14. Successivamente si è appreso che quattro aeroplani non identificati erano stati avvistati mentre dal sud facevano rotta su Gibilterra. Successivamente fu constatato che gli apparecchi avevano cambiato direzione.

Disgrazia aviatoria in Inghilterra
provocata da un pallone di sbarramento

LONDRA, 12

Un comunicato dell'Ammiragliato annuncia che un aeroplano, appartenente all'Aviazione della Marina, ha urtato in uno dei palloni dello sbarramento aereo presso Southampton. L'apparecchio è precipitato in seguito all'urto e le quattro persone che si trovavano a bordo sono morte.

Il saluto delle medaglie d'oro al Segretario del Partito

ROMA, 12

Il consiglio direttivo del Gruppo Medaglie d'oro è stato ricevuto dal Segretario del Partito, al quale ha portato il saluto dei decorati di medaglia d'oro al valor militare.

S. E. Muti ha ringraziato con parole di cordiale cameratismo.

I Marescialli de Bono e Balbo
giunti in volo a Tripoli

TRIPOLI, 12

Proveniente da Roma, assieme al Maresciallo Balbo, è qui giunto, alle 14.40, il Maresciallo De Bono, Ispettore delle Truppe di Oltremare. All'idroscalo Carmanli, attendevano lo sbarco dell'illustre ospite le rappresentanze ufficiali delle Forze Armate del Presidio, i funzionari del Governo e le gerarchie del Partito. Prestava servizio d'onore un battaglione di formazione con bandiera e musica. Erano presenti anche le organizzazioni fasciste e reparti della «Gil» e numerosi notabili mussulmani. Appena sbarcato, il Maresciallo De Bono, accompagnato dal Maresciallo Balbo, passava in rassegna le rappresentanze e il battaglione d'onore schierati sulla banchina del molo, mentre la folla dei metropolitani e dei mussulmani applaudiva lungamente. Durante il soggiorno in Libia, il Maresciallo De Bono ispezionerà i reparti di truppe qui dislocati.

Il Capo di S.M. della Milizia
ispeziona i Comandi CC. NN. di Torino

TORINO, 12

Il Capo di S. M. della Milizia, giunto a Torino ieri, si è recato alla Casa Littoria a rendere omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione ed ha ispezionato il Comando della Prima zona CC. NN., tenendo quindi rapporto, nella sede del Comando della Legione «18 Novembre», agli ufficiali generali della prima, seconda e terza zona, ai rispettivi comandanti di Gruppo e di Legione, nonchè ai comandanti delle specialità della Milizia. Nel pomeriggio di ieri e nella giornata odierna, ha ispezionato i Comandi della Milizia ordinaria e delle specialità di stanza a Torino e alcuni Battaglioni di CC. NN. dislocati nella zona, ripartendo, in serata, per Roma.

De Vecchi ripartito per Rodi

NAPOLI, 12

Alle ore 15 a bordo del piroscafo «Egeo» è partito alla volta di Rodi S. E. il sen. Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon, Governatore delle isole dell'Egeo.

SOLDATI FINLANDESI

IL DANNO E LE BEFFE

Mosca respinge l'invito della Lega

Il motivo: non riconoscimento del Governo di Helsinki - La proposta d'espulsione languisce

GINEVRA, 12

A notte inoltrata è giunta a Ginevra la risposta di Molotof alla proposta mediazione della Lega fra la Russia e la Finlandia.

Disaccordo perfetto

Il commissario degli Esteri russo ringrazia il presidente del comitato speciale per l'offerta fattagli ma aggiunge di non poter accettare la proposta in questione per le ragioni già esposte nel suo telegramma inviato il 4 dicembre al segretariato generale della Società delle Nazioni e in cui era affermato che l'Urss non è in guerra con la Finlandia avendo riconosciuto il Governo popolare di Terijoki e ignorando quello di Helsinki. Inoltre Molotof protesta vivacemente per la presenza a Ginevra di una delegazione polacca e considera come una provocazione la citazione nel telegramma di una frase del discorso, pronunciata ieri dal rappresentante della Finlandia.

Intanto la proposta di cacciare dal consesso la Russia non raccoglie l'unanimità dei consensi. Francesi è inglesi sono disposti tutt'al più a seguire la maggioranza, ma non a guidarla. Molti Paesi neutri europei pensano al futuro e non vogliono attirarsi fin d'ora le ire dell'orso russo.

Più decisi sembrano invece gli Stati sudamericani salvaguardati dalla distanza, ma neppure tra di essi l'accordo è perfetto. L'Uruguay per esempio ieri, in seguito ad un voto del Senato, pareva deciso a ritirarsi dalla Società delle Nazioni; oggi invece ha stabilito di rimanervi per un voto della Camera, ma con la pregiudiziale di non partecipare all'attuale discussione. L'Inghilterra, mentre a Ginevra si parla di mettere al bando la Russia, continua ad avere rapporti diplomatici cortesi con il Governo di Russia. Lord Halifax riceve regolarmente Maiski per discutere sul blocco marittimo e Parigi prosegue le trattative per un accordo commerciale con la Russia. La Svezia e la Norvegia, strettamente minacciate dai russi in marcia sulla penisola scandinava, organizzano dimostrazioni di simpatia per la Finlandia, permettono l'arruolamento di volontari per l'aggredita; raccolgono fondi per la Croce Rossa, ma ogni dieci minuti riaffermano la loro stretta neutralità.

Aria di funerale

Il delegato finnico a Ginevra, che aveva già scarsa fiducia in aiuti concreti per il suo Paese da parte dei membri della Società delle Nazioni, stasera era assai avvilito. Egli prevede che da Ginevra nascerà un semplice, equivoco e perfettamente inutile voto di simpatia e che le sorti della Finlandia saranno rinviate allo studio di una commissione.

Egli invano rievoca l'ardore messo dalla Società delle Nazioni nell'applicare le sanzioni contro l'Italia, invano scongiura i franco-inglesi a pensare al pericolo al quale essi stessi si espongono non opponendosi all'avanzata bolscevica in Europa; invano si appella alla solidarietà dei Paesi scandinavi e baltici. Egli non ha neppure il conforto di sentire nell'immenso palazzo della Società delle Nazioni il brusio di quella folla internazionale che in altri tempi, con feste, balli, banchetti, rappresentazioni sceniche, eleganze, civetterie, prosopopeè, salotti di signore intriganti ed etere venute da ogni angolo d'Europa, avevano creato un «settore ginevrino» che faceva concorrenza alle «kermesse», alla «season», al Lido, a Montecarlo, a Miami.

Non c'è nessuno ora a Ginevra. I marmi del palazzo sudano umidità e delegati, funzionari e giornalisti traversano come ombre i vasti corridoi. Ovunque e sulla faccia di tutti c'è aria di funerale. Le famose dattilografe sono invecchiate e non tengono più circolo mostrando le gambe e fumando sigarette. Gli uscieri non hanno più boria e i segretari rispondono perfettamente e gentilmente al telefono.

Gli stipendi sono ridotti e saranno ridotti ancora di più. E' finito il tempo di 1500 franchi oro (7500 lire) al mese ai fattorini. Il bilancio della giovanissima e deprecata istituzione fu già ridotto l'anno scorso a 35 milioni di franchi svizzeri (175 milioni di lire); l'anno prossimo se ne potranno spendere solo 21 milioni (105 milioni di lire).

Offensiva radiofonica russa contro Svezia e Romania

Hitler, occupando Danzica, ha concorso alla riduzione delle spese; l'Alto Commissario della Società delle Nazioni nella Città Libera percepisce 72.000 franchi svizzeri all'anno (mille lire al giorno) più l'uso di un palazo, l'esenzione dalle tasse, tre automobili, impiegati, personale d'ordine e uscieri.

Si comprende come questo piccolo mondo di piccoli pascià abbia un legittimo rimpianto per i Briand, gli Austin Chamberlain, i Benes, gli Eden e specialmente per i Litvinof. Litvinof, quello sì che faceva furori; per settimane e mesi «tutto esaurito» e si rimandava gente. E quando mancavano, le aristocratiche e bolscevizzanti «preziose» di Ginevra piangevano.

Il delegato finnico Holsti non ha intorno a sè tutta la folla di allora la quale, se non altro, riusciva a distrarre dagli argomenti veramente importanti i quali tuttavia, non erano molti. Holsti legge con malinconia i telegrammi da Helsinki e pensa al destino del suo Paese. Oggi egli faceva ascoltare al collega svedese la radio russa che annunciava lo scoppio della rivoluzione sociale in Svezia con cortei di operai per le strade acclamanti al Governo liberatore di Finlandia; si intende, quello di Terijoki.

Il delegato svedese ha riso di cuore e con ragione, però ha dimenticato la cronaca delle ultime settimane, la quale insegna che le aggressioni militari russe sono sempre state precedute dall'aggressione radiofonica sovietica.

Quasi altrettanto maltrattata è stata oggi anche la Romania, dalla radio russa. Un giornale svizzero confessa che nè dalla Società delle Nazioni, nè dai Paesi neutrali, nè dai Paesi belligeranti si può attendere la costituzione di una barriera contro l'aggressione russa e conclude: «Mosca fu battuta clamorosamente dall'Italia in Spagna e se ne ricorda; solo l'Italia, poi il Giappone e poi gli Stati Uniti potranno prendere posizioni nette contro la Russia. Solo allora si potrà cominciare a veder chiaro nella situazione generale».

ANTERO BELL[illegible]TI

Pubblicazione tedesca sui precedenti del conflitto

La ferma volontà di vittoria

BERLINO, 12

E' stata pubblicata questa sera a cura del Ministero degli Esteri germanico, una raccolta di documenti diplomatici e politici che serve ad illustrare i precedenti dell'attuale guerra. La raccolta comprende quattrocentottantadue documenti, tra cui memorie, lettere, rapporti di diplomatici, testi di trattati, discorsi ed è preceduta da una prefazione di von Ribbentrop, il quale informa che la pubblicazione di questa raccolta, che segue quella del noto «Libro bianco» tedesco avvenuta nel settembre, subito dopo lo scoppio della guerra, si è resa necessaria, perchè da parte inglese e francese si è cercato di nascondere al mondo la verità sulle cause con queste parole: «Nell'incrollabile consapevolezza del suo diritto e nella indistruttibile certezza della vittoria finale, il popolo tedesco ha accettato la sfida e non deporrà le armi prima di avere raggiunto il suo scopo, il quale è distruggere militarmente il nemico ed assicurare al popolo della Germania di fronte ad ogni futura minaccia lo spazio di vita che gli compete».

I principali documenti di questa raccolta sono conosciuti da lungo tempo e cioè dalla pubblicazione del «Libro bianco». Essi danno il quadro degli avvenimenti che precedettero l'attuale guerra, non limitandosi soltanto a quelli di prima dello scoppio delle ostilità, ma risalendo, almeno per quanto riguarda la storia dei rapporti con la Polonia, sino a Versaglia. I documenti illustrano lo sviluppo delle relazioni tedesco-polacche da Versaglia sino al rifiuto da parte della Polonia delle proposte fatte dal Führer per risolvere il problema di Danzica e del Corridoio. Segue una seconda sezione in cui si illustra la politica antitedesca della Granbretagna, cominciata con l'accerchiamento e terminata con la guerra. Questa sezione comincia dalla firma della dichiarazione comune tedesco-britannica di non più guerra, avvenuta a Monaco subito dopo la Conferenza delle quattro Potenze. In una terza sezione si pongono in rilievo gli sforzi che il Reich ha compiuto per vivere in rapporti di pace con gli Stati confinanti con il Reich. In un'ultima sezione si pone in rilievo l'influenza della politica di accerchiamento britannica sulla condotta della Polonia e come si giunse all'attuale guerra.

Il nuovo Ministero svedese di coalizione nazionale

STOCCOLMA, 12

Il rimaneggiamento del Governo svedese è ormai stabilito e se ancora la lista del nuovo Ministero di coalizione nazionale non è pubblicata ufficialmente è già fissata per domani, alle 10, la seduta, durante la quale i nuovi Ministri presteranno giuramento nelle mani del Sovrano. Secondo i giornali, nella nuova combinazione ministeriale Sandler sarebbe sostituito da Gunther, attualmente Ministro ad Oslo ed anche tre o quattro Ministri sarebbero sostituiti.

L'affondamento del "Kassari,,

Un sottomarino ignoto sparò senza preavviso e mitragliò le scialuppe

TALLINN, 12

I superstiti dell'equipaggio del piroscafo estone «Kassari», affondato ieri da un sottomarino di nazionalità sconosciuta nella regione occidentale del Golfo di Finlandia, affermano che il sottomarino sparò contro il piroscafo cinquanta cannonate senza preavviso, continuando poi a mitragliare le scialuppe di salvataggio e ferendo gravemente alcuni uomini, mentre il «Kassari» si inabissava rapidamente.

I comunicati

BERLINO, 12

Il Gran Quartiere Generale annuncia:

«Ad est della Mosella, minima attività di tiri di distruzione di artiglieria contro la zona antistante alla linea Sigfrido. L'arma aerea ha eseguito alcuni voli di ricognizione sulla Granbretagna».

PARIGI, 12

Il bollettino di stamane delle armate francesi reca:

«Attività di pattuglie su diverse parti del fronte».

Rapporto alle gerarchie fasciste nel territorio dei Galla e Sidamo

GIMMA, 12

Il Federale ha tenuto il suo primo rapporto alle gerarchie del territorio dei Galla Sidamo riunite nella sede del Gruppo rionale «G. d'Annunzio». Dopo il saluto al Duce — cui ha risposto un vibrante «A Noi!» da parte dei convenuti — il Federale ha passato in rassegna le varie attività svolte dal Partito, che raccoglie nelle sue varie organizzazioni circa 12.000 nazionali. Dopo aver analizzato le situazioni dei singoli Fasci della Regione, il Gerarca ha detto che sono in corso di costruzione sette case Littorie, mentre altre otto sono in via di realizzazione. Il Federale ha pure richiamato la particolare attenzione delle gerarchie sui rapporti dei nazionali con gli indigeni, rapporti che devono essere improntati a un rigido senso di prestigio razziale. Il rapporto si è concluso con l'entusiastico saluto al Duce.

La prima parte dei lavori compiuti nel porto di Assab

ROMA, 12

Il porto di Assab ha ormai assunto le caratteristiche di un grande scalo marittimo: da alcuni giorni, infatti, è terminata la prima parte dei colossali lavori disposti dal Governo fascista e attuati con grande rapidità. I lavori del porto di Assab durano da circa due anni e cioè dal 21 gennaio 1937. Recentemente, come riferito, è stato completato il grandioso molo di sottoflusso corredato da circa 200 metri di banchina. Tutte le altre opere saranno gradatamente ultimate.

LA CLINICA DEI LIBRI

Una visita del Duce all'Istituto

I moderni laboratori per la conservazione e il restauro
Compiacimento per i progressi e direttive per i lavori

ROMA, 12

Il Duce si è recato a visitare il R. Istituto di patologia del libro, cui, per Sua volontà, il Ministro dell'Educazione ha dato sede in Roma e concreto ordinamento di laboratori e di metodi. Erano a riceverLo sul piazzale dell'edificio principale i Ministri Bottai e Pavolini, il presidente del comitato consultivo dell'Istituto, sen. Fedele, il direttore generale dell'Istituto, prof. Gallo. Il Duce, accompagnato dalle autorità presenti, ha visitato i laboratori scientifici e quelli tecnici, il cui ordinamento e il cui funzionamento Gli sono stati illustrati dal prof. Gallo.

Egli si è interessato ai lavori e alle ricerche che vi si compiono, non solo nell'interesse degli studi sulle materie librarie e sulla conservazione dei libri di ogni tempo, soprattutto per quello che concerne il restauro e i processi di riproduzione dei cimeli, ma anche a vantaggio dei problemi concernenti l'autarchia.

Si è inoltre interessato ai rapporti che l'Istituto ha, sia con gli istituti scientifici e con le organizzazioni tecniche e industriali italiane, sia con enti, con istituti e con dotti stranieri.

Si è quindi compiaciuto con il direttore dell'Istituto per i progressi realizzati in così breve tempo e ha impartito le direttive per i lavori in corso e per quelli che stanno per essere intrapresi.

All'uscita il personale ha improvvisato una manifestazione di gratitudine al Duce per l'altissimo onore che ha fatto all'Istituto.

50.000 lire offerte al Duce nel 40.o anniversario dell'invenzione di Marconi

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto dal marchese Luigi Solari, in occasione del compimento del 40.o anno di lavoro dedicato allo studio ed all'impiego dell'invenzione di Marconi, un'offerta di lire 50.000 a nome suo e dell'organizzazione italiana da lui fondata e diretta.

Il Duce si è compiaciuto con l'offerente ed ha destinato la somma alla fondazione Marconi.

Ripresa delle artiglierie fra le due "linee,,

Villaggi lussemburghesi colpiti

LUSSEMBURGO, 12

Stamane, verso le 6, si è udito distintamente il rombo del cannone. Il bombardamento si è iniziato dalla linea Maginot, al quale ben presto hanno risposto le batterie tedesche, ed è continuato intensissimo durante tutta la giornata, succedendo così a un periodo di calma, durante il quale, però, i combattenti erano stati occupati a lavori difensivi, specialmente in quella parte di territorio che si estende fra le due linee fortificate.

Contadini in fuga a Schengen

Verso le 6.30, il fuoco si è particolarmente intensificato e alcuni proiettili sono caduti sui villaggi lussemburghesi di frontiera, demolendo alcune casupole. Poco dopo, si è udito distintamente anche il crepitare delle mitragliatrici e i proiettili hanno colpito le case del villaggio di Schengen, cosicchè i contadini che badavano ai lavori campestri si davano alla fuga abbandonando i campi e il villaggio. Delle pattuglie tedesche, per prevenire qualsiasi attacco, compivano audaci perlustrazioni nel burrone di Apach e poco più lontano, fra Metlach e Piamassen. Queste azioni, malgrado siano state effettuate da poche unità, sono riuscite completamente, essendo state favorite dalla nebbia. Le pattuglie ritornavano nelle linee tedesche trascinando una ventina di prigionieri fatti fra le stesse pattuglie tedesche che erano state costrette a ripiegare e fra le truppe intente a fortificare le prime linee e una diecina di chilometri dalla linea Maginot.

Il «perchè» del bombardamento

Sembra accertato che l'artiglieria francese aveva bombardato intensamente i settori di Perl, Oberperl e Schneeberg per distogliere l'attenzione delle truppe tedesche e coprire così i lavori di fortificazione che le truppe del Genio francesi stavano effettuando proprio sulla prima linea con largo impiego di acciaio e cemento. Inoltre, dietro la prima linea, si stava trasportando materiale pesante e mettendo in posizione grossi pezzi di artiglieria. Questi lavori sono stati però abbandonati appena l'artiglieria tedesca ha iniziato a sua volta il bombardamento.

Hoover per la raccolta dei fondi a favore della Finlandia

NEW YORK, 12

L'ex Presidente Hoover ha inviato a tutti i Governatori degli Stati Uniti una circolare telegrafica, pregandoli di favorire la raccolta di fondi per la Finlandia nella giornata di domenica prossima. Continuano pertanto ad affluire alla sede del Comitato pro Finlandia offerte di enti e privati; in gran parte sono piccoli contributi da uno a dieci dollari, ma non mancano le offerte maggiori anche fino a 1000 dollari.

Il *New York Times*, in un articolo di fondo, dice fra l'altro che bisogna offrire alla Finlandia l'opportunità di rifornirsi di materiale bellico negli Stati Uniti. Il giornale rileva che la Finlandia non può considerarsi in guerra secondo la definizione della belligeranza contenuta nella attuale legge americana sulla neutralità. Perciò non può applicarsi nei suoi riguardi la legge Johnson, che vieta le concessioni di prestiti e crediti a Paesi belligeranti.

Il deputato Celler ha pronunciato un discorso sostenendo la necessità di richiamare l'Ambasciatore a Mosca, rompendo le relazioni diplomatiche coi Soviet. Inoltre egli propone di elevare da 569 a 10.000 la quota annua degli immigranti finlandesi ammissibile negli Stati Uniti e di cancellare il residuo di credito per debiti di guerra della Finlandia.

K. Wood parla dell'aviazione inglese

La seconda fase della guerra prevista per la primavera

Oggi la seduta segreta ai Comuni

LONDRA, 12

Il Ministro dell'Aviazione Sir Kingsley Wood ha fatto oggi alla Camera dei Comuni una lunga rassegna dell'azione svolta finora dall'armata aerea. Questa rassegna è interessante sia perchè densa di particolari sullo sviluppo preso dall'aeronautica britannica in questi febbrili primi mesi di ostilità, sia per le informazioni che riguardano il futuro, sia infine per il fatto che il Ministro, confermando ciò che da lungo tempo vanno dicendo vari tecnici, ha espresso l'opinione che stia ora chiudendosi quello che può chiamarsi il primo capitolo della guerra e se ne stia aprendo un altro che si inizierà forse a primavera e sarà forse quello decisivo.

Le azioni compiute

Il Ministro ha più volte ripetuto che il Paese non può che compiacersi di quanto l'aviazione ha fatto finora.

«I nostri squadroni da caccia — ha detto il Ministro — sia regolari che ausiliari, hanon punito severamente il nemico quando ha cercato di attraversare le nostre difese e posso dire, con conoscenza di causa, che ha stabilito una decisa superiorità del nostro naviglio aereo su quello tedesco. I nuovi Hurricane e Sptfire sono venuti a contatto dei Dornier, Junker e Henker ed hanno dimostrato di possedere un deciso margine di vantaggio.

L'aviazione britannica — ha proseguito il Ministro — ha eseguito 57 attacchi contro sommergibili nemici ed in 19 casi danni sostanziali sono stati arrecati ad essi. Ogni mese — egli ha aggiunto — i nostri aviatori hanno compiuto per più di un milione di miglia e una squadriglia ha fatto 3000 ore di volo in condizioni atmosferiche sfavorevoli, vegliando alla sicurezza di 700 navi mercantili, avvistando sette sommergibili nemici e attaccandone cinque. Quindi il Ministro, riferendosi ad un sommergibile inglese rimorchiato in un porto norvegese, ha rivelato che, durante il viaggio, il sommergibile fu attaccato da un aeroplano tedesco tipo Dornier.

In tutti questi voli — egli ha detto — l'aviazione ha dimostrato di possedere uomini di morale eccellente, il che non deve sorprendere quando si pensi che quasi un terzo dei coscritti domanda di entrare a far parte del corpo d'aviazione.

Il Ministro ha quindi annunciato alla Camera che non sono soltanto gli inglesi, ma anche i canadesi, gli australiani e gli zeelandesi quelli che concorrono o concorreranno ben presto a rinforzare l'aviazione britannica. Il Canadà ha già qui una squadriglia di caccia in servizio e una simile squadriglia verrà presto costituita dagli australiani seguiti più tardi dagli zeelandesi.

Unità polacche ricostituite

Anche il Sudafrica e la Rodesia stanno costruendo unità aeree per il servizio locale. Per di più si stanno costruendo certe unità ora disperse dell'aviazione polacca che verranno annesse alle forze inglesi. Il Ministro ha poi assicurato la Camera che la produzione di aerei è più che raddoppiata da quella di un anno fa e la produzione continua ad accrescersi.

«Noi abbiamo anche — ha aggiunto il Ministro — nuovi tipi anche più potenti di aerei che hanno già fatto voli di prova e che prossimamente saranno adoperati contro il nemico. Tuttavia se questo chiude il primo capitolo della guerra aerea, dobbiamo essere pronti ad affrontare il secondo periodo, che sarà tutto irto di durezze e di difficoltà, ma i nostri aviatori sanno di poter contare sopra un sistema che è fondamentalmente sano e la cui potenza difensiva o offensiva si accresce di giorno in giorno».

Rispondendo poi al deputato laburista Dalton che gli aveva chiesto se ritenga sufficiente la cooperazione dell'aviazione militare con quella delle altre forze e Sir Arcibaldo Sinclair che gli aveva chiesto se non creda che i ripetuti attacchi tedeschi contro Shetland, nei quali gli aerei nemici se la sono cavata quasi senza perdite, non siano tali da destare qualche apprensione, il Ministro ha risposto che la cooperazione tra le varie forze aeree, militari e navali è eccellente e quanto alle incursioni sulle Orcadi e sulle Shetland i tedeschi si accorgeranno, se faranno altre visite, che la situazione è molto cambiata a loro danno.

Il Cancelliere dello Scacchiere ha parlato del nuovo accordo finanziario da lui stipulato con la Francia in base al quale il valore del franco rispetto alla sterlina rimane fissato al livello attuale e ciascuna delle due Nazioni potrà liberamente disporre della valuta dell'altra Nazione in conto libero ossia senza la necessità del trasferimento dell'equivalente metallo aureo.

I due Governi si impegnano reciprocamente a non emettere prestiti all'estero o a chiedere crediti all'estero senza mutuo accordo e si obbligano altresì a non imporre nuove restrizioni sulle importazioni rispettive destinate a proteggere l'industria e a salvaguardare la valuta. Infine essi si

Sempre alla Camera dei Comuni il Presidente, rispondendo a una domanda rivoltagli, ha dichiarato che si renderà passibile di misure che possono andare sino all'arresto e all'espulsione quel deputato che divulgasse, anche in conversazioni private, ciò che avverrà domani nella seduta segreta. Il Presidente ha tuttavia dichiarato che non sarà passibile di pena il deputato che discuterà con un altro membro della Camera dei Comuni che non sia stato presente alla seduta, ciò che ha formato oggetto della seduta stessa.

MARIO PETTINATI

Bollettino meteorologico

12 dicembre

Città	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	var.	misto, gr.	+ 4	+ 3
Roma	var.	sereno	+12	+ 6
Milano	var.	coperto	+ 4	+ 1
Torino	staz.	coperto	+ 3	+ 1
Genova	var.	cop., m.	+ 8	+ 6
Sanremo	aum.	cop., m.	+13	+10
Venezia	staz.	ser., ag.	+ 6	+ 4
Trento	—	—	—	—
Bolzano	var.	misto	+ 7	+ 3
Bologna	var.	piovoso	+ 5	+ 1
Firenze	aum.	coperto	+ 7	+ 4
Rimini	aum.	piov., ag.	+ 8	+ 5
Ancona	—	—	—	—
Napoli	dim.	cop., m.	+14	+ 9
Foggia	—	—	—	—
Bari	var.	piov., m.	+10	+ 7
Lecce	staz.	misto	+13	+ 9
Taranto	staz.	misto, cal.	+13	+ 9
Messina	dim.	misto, m.	+15	+10
Palermo	dim.	piov., m.	+17	+ 8
Catania	dim.	piov., m.	+17	+ 8
Cagliari	staz.	cop., ag.	+14	+ 8
Sassari	aum.	coperto	+11	+ 7
Tripoli	var.	ser., m.	+16	+ 7
Bengasi	dim.	cop., cal.	+20	+11
Rodi	staz.	cop., cal.	+15	+12

Previsioni del tempo per oggi. Tempo discreto. Venti forti greco e levante. Temperatura stazionaria. Mare mosso. («Assistaereo», Venezia).

Ancora insuccessi dell'invasore in Finlandia

I russi accumulano truppe per sfondare con attacchi di massa

Un milione e mezzo di uomini e mille aeroplani
Mosca si sarebbe assicurato il concorso dell'Estonia

HELSINKI, 12

La Russia continua a concentrare alla frontiera finlandese forze che ascendono ad un milione e 500 mila uomini e mille aeroplani. A quanto si riferisce in questi ambienti, la scorsa settimana il comandante sovietico ha ordinato enormi movimenti di materiale bellico, mentre il grosso della riserva si crede si trovi attualmente in varie località tra Leningrado ed il Nord per organizzare un sistema offensivo sul territorio finlandese.

Un altro tentativo di sbarco fallito a Petsamo

Si desume perciò che i russi stanno preparando una grande offensiva per terra e per aria. Con un attacco simultaneo in varie parti del Paese, i russi sperano nello sfacelo della resistenza dei finlandesi.

Intanto è fallito un altro attacco, il quinto, sferrato dai russi contro Tailapecujochi, a circa 25 miglia dal lago Ladoga. Tre compagnie di russi sono state annientate da un contrattacco di sorpresa fatto dai finlandesi, i quali hanno abbandonato il villaggio di Saalla, per concentrare le proprie forze su una linea predisposta a circa 5 miglia di distanza. I finlandesi, d'altra parte, hanno ripreso la città di Soumussalli dopo un accanito combattimento.

A Petsamo, presso cui i russi si fortificano frettolosamente, la temperatura rigidissima paralizza ogni attività bellica. La situazione è invariata. Da una parte e dall'altra continuano ad arrivare truppe. I finlandesi, mediante un fuoco concentrato di artiglieria e di mitragliatrici, sono riusciti ad impedire un altro tentativo sovietico di sbarco. L'aviazione russa ha bombardato Salmiuervi, Haukilani e Kolajervi. Apparecchi finlandesi subito levatisi in volo hanno costretto gli aeroplani sovietici ad allontanarsi.

Nell'istmo di Carelia i finlandesi si preparano a svernare e scavano nuove trincee dinanzi alle linee Mannerheim. I russi, che sembra abbiano rinunciato per il momento a sferrare nuovi attacchi contro questo poderoso sistema difensivo, si limitano a sparare di quando in quando sulle opere fortificate con i loro grossi calibri. Una incursione aerea su Vanvoe è costata ai sovietici la perdita di un apparecchio, abbattuto dalle artiglierie della difesa finlandese. L'apparecchio è precipitato in mare. Il bombardamento ha fatto numerose vittime, senza danneggiare nessuna delle opere militari.

Tre battaglioni russi distrutti

Si sono iniziati violenti combattimenti presso il lago di Kuolajervi e lungo la linea di difesa finlandese Kusamo-Lago Sotkamo. Le forze finlandesi che hanno una estrema mobilità paralizzano i tentativi sovietici di impossessarsi della ferrovia Soravala-Oulu, allo scopo di tagliare le comunicazioni tra la Finlandia e la Svezia. I grossi calibri finlandesi coadiuvano il Genio, bombardano i laghi ghiacciati a nord-est di Ciipuri affinchè il ghiaccio non venga sfruttato dai russi come un ponte di passaggio.

Il comunicato di stasera dice che nel settore di Tomajeni i finlandesi hanno annientato tre battaglioni russi di fanteria, catturate 52 mitragliatrici pesanti e leggere e 30 pistole automatiche e annientato un gran numero di carri armati. Le truppe impegnate dai russi su questo punto sono costituite da comunisti finlandesi che dovettero lasciare il loro Paese dopo la guerra dell'indipendenza della Finlandia nel 1919. Questi costituiscono un vero pericolo per i difensori perchè sono animati dallo spirito di vendetta, conoscono molto bene i luoghi ed hanno pratica della lotta tra le foreste. E' chiaro che se le forze russe riusciranno ad aprirsi un varco attraverso le difese di questo che è il tratto più stretto della Finlandia, significa che oltre un milione di finlandesi sarebbero cacciati dalle loro case e costretti a servirsi dell'unica ferrovia che da Tornea arriva in Svezia (questa ferrovia è già molto oberata di traffico civile e militare) oppure cacciati su strade coperte di oltre un metro di neve ed esposte ad un freddo di 20-25 gradi sotto zero. I finlandesi però sono convinti che riusciranno a fermare l'orda rossa e a salvare le loro case e i loro paesi.

25 sotto zero

Da molti vengono ricordati due versi che un grande capitano finlandese fece scolpire sul granito nel portale d'onore della fortezza di Sveaborg sull'isoletta omonima a guardia di Helsinki:

«Questa è la porta dell'al di là; non attendete alcun aiuto da altri». Queste parole dopo le riunioni ginevrine ricorrono sovente nella mente di tutti i finlandesi e ricordano le loro grandi lotte vittoriose del 1500 e del 1600 contro gli invasori russi.

Le condizioni nelle quali verranno a combattere russi e finlandesi sono veramente eccezionali. Quest'anno il vero inverno è cominciato con un mese di anticipo e si hanno abbondanti nevicate su tutta la Finlandia. Il termometro, che da tre giorni a Helsinki segna 10-12 gradi sotto zero, a Petsamo segnava ieri -25. I fiumi sono già coperti da una lastra di ghiaccio e solo verso il centro di questi scorre impetuosa una enorme massa d'acqua. Questi fiumi devono essere passati dalle fanterie russe e per esse costituiscono degli ostacoli pressochè insormontabili. Il Kemialev, che da nord di Kuolajervi sfocia nel golfo di Botnia come tutti gli altri fiumi finlandesi, ha un percorso a cateratte con acqua abbondantissima e impetuosa. Ha una larghezza che varia da 500 metri a un chilometro e per tratti di parecchie centinaia di chilometri non ci sono ponti che lo attraversino. I barconi sono gli unici mezzi per attraversare questo corso d'acqua e i boscaiuoli finlandesi sono specialisti nel trattenere le loro barche o zattere dal fracassarsi contro i lastroni di ghiaccio che restringono il corso del fiume. Anche in questo campo i finlandesi ricevono nell'inverno un aiuto provvidenziale contro il russo invasore.

Un esercito che delude

E' convinzione generale negli ambienti militari che le truppe di rinforzo mobilitate dai russi sui diversi fronti sono inferiori per preparazione militare e per equipaggiamento a quelle che hanno operato nei primi giorni. Questo fatto conferma che i comandi militari sovietici si sono ingannati e hanno ingannato Stalin e Molotof quando credevano di arrivare a Helsinki in soli quattro giorni di marcia. D'altra parte qui ci si domanda dove sia andato a finire il famoso esercito di 14 milioni di illuminati bolscevichi e quelle quattro divisioni che, cadendo dal cielo con armi e bagagli, avrebbero portato lo scompiglio nelle retrovie nel fronte nemico. La propaganda, in verità ben condotta di un esercito, di una marina, di una aeronautica imbattibili composti di uomini e di armi superiori a quelli di ogni altro Paese, ha fatto presa nelle menti di molti russi e i russi stessi, volendo illudere gli altri, sono stati i primi a rendersi vittime della loro propaganda e ad illudersi.

La vita della capitale sta rianimandosi nonostante che tra gli stranieri circoli insistentemente la voce che una flotta aerea sovietica si tiene pronta a decollare per compiere l'annunciato bombardamento distruttore della città non appena le condizioni atmosferiche e la visibilità lo consentano. A titolo di cronaca va aggiunto che agli stranieri è stato detto di non ritardare per una ragione qualsiasi la partenza finchè sono in tempo.

E' stato, però, accertato che simili voci hanno una originie niente affatto indigena e che le autorità si limitano a dichiarare l'annunciato bombardamento aereo, una delle eventualità dell'attuale situazione.

Comunque il potenziamento dell'aeronautica è in corso con il nuovo materiale venuto dall'estero e sul quale è mantenuto il massimo segreto. Si sa solo che esso è già stato consegnato ad equipaggi finlandesi perfettamente addestrati al suo impiego.

GIUSEPPE BONINO

Induzioni sul colloquio di Molotof con Laidoner

MOSCA, 12

Negli ambienti diplomatici si ritiene che il lungo colloquio che il capo dello S. M. estone Laidoner ha avuto con Stalin, Voroscilof e Molotof, preluda ad importanti decisioni di carattere militare del'a Estonia.

Le inondazioni in Olanda

Le pioggie e gli straripamenti di fiumi in Olanda hanno reso necessario lo spostamento di reparti militari in zone più elevate

Industriali ungheresi arrestati dalle autorità slovacche

BUDAPEST, 12

Le autorità slovacche hanno arrestato a Revuca il proprietario e industriale ungherese barone Baratta, e lo hanno inviato nel campo di concentramento di Slava. Il barone Baratta aveva esplicato molta attività nell'organizzazione del Partito unificato ungherese e questa, appunto, sarebbe la causa del suo arresto. Il fatto ha provocato nei circoli ungheresi della Slovacchia viva indignazione, tanto più che in questi ultimi giorni sono state arrestate molte personalità ungheresi nei distretti di Nyitra, di Abaujitogna e Sates. E' stato anche tratto in arresto, a Stos, l'industriale Blascovich, contro il quale è stata iniziata procedura penale sotto l'accusa di aver fatto fuggire attraverso la frontiera — durante la mobilitazione del settembre scorso — gli abitanti tedeschi dei comuni di Mecenzef e di Stos, che si erano rifiutati di entrare nell'esercito slovacco.

L'„Estonia" sotto esame in un porto tedesco

TALLINN, 12

E' segnalato da Tallin che il piroscafo estone «Estonia», di cui non si avevano notizie da diversi giorni, è stato fermato da una nave da guerra germanica al largo delle coste svedesi e obbligato a recarsi in un porto tedesco, credesi a Swinemunde, per l'esame del carico. A bordo esso aveva anche un centinaio di polacchi, i quali intendevano trasferirsi in Svezia.

Le furie di un innamorato respinto

Spara contro la fidanzata quattro colpi di rivoltella

MILANO, 12

Il giorno 9 dicembre l'operaio motorista Giovanni Bragato fu Antonio, di 34 anni, da Noventa del Piave, qui dimorante in via F. Filzi n. 38, e occupato nelle officine Alfa Romeo, si recava a Mantova per salutare la propria findanzata Lolla Morselli. Sembra che la signorina non abbia gradito la visita del Bragato, annunziando anzi che intendeva rompere ogni rapporto. Di qui una violentissima discussione, durante la quale il Bragato, estratta una rivoltella automatica, esplodeva contro la Morselli quattro colpi, dandosi poi alla fuga e rendendosi irreperibile. Oggi lo sparatore è stato scovato dai funzionari della squadra mobile, arrestato e inviato al carcere di Mantova.

COMUNICATI

Mantelli e abiti di lusso
Le ultime creazioni di gusto raffinato
Tipi speciali blu e neri
PIRENEI per vesti nei più ricco assortimento
Raccomandiamo la nostra ben nota maglieria «HANRO» in ricca scelta.
Prezzi scrupolosamente calcolati
MANFREDA - Piazza Ma'ta

PELLICCE
Il più completo assortimento di qualità fini e tipi comuni
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
NELZI PIAZZA CIANO 8 (già p.zza della Borsa)

Buda GIOIELLI-OROLOGI
moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Prezzi ribassati — Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51, Corso Garibaldi 35, tel. 70-91.

PHONOLA Radio
lo strumento musicale di qualità
Esclusivisti:
F.lli **AVANZO** Corso V. E. III, 8
OTTICA - FOTO - RADIO

PER MITIGARE I VOSTRI DOLORI DIGESTIVI
Affinchè lo stomaco possa compiere normalmente le sue funzioni digestive, il succo gastrico deve essere leggermente acido, ma qualora vi sia un eccesso d'acidità, queste funzioni si trovano intralciate e ne risulta quindi una cattiva digestione. La soverchia acidità provoca la fermentazione dei cibi non digeriti e questa fermentazione a sua volta produce bruciori di stomaco, acidità, pesantezza e flatulenze, rendendo così la digestione difficile e dolorosa. Se dunque avete dei disturbi digestivi dopo i pasti, prendete una piccola dose di polvere o da due a cinque tavolette di Magnesia Bisurata. Questo antiacido neutralizza subito la soverchia acidità, evita la fermentazione, i disturbi che ne derivano e facilita le funzioni dello stomaco. La Magnesia Bisurata, in polvere od in tavolette (prodotto di fabbricazione italiana), si trova in vendita in tutte le Farmacie, al prezzo di Lire 5.50 od in grandi flaconi economici a Lire 9.00.
(Aut. Pref. Firenze N. 14055 - Div. 52 26-4-39-XVII).

GALTRUCCO
PIAZZA GOLDONI 1
GRANDE VENDITA
SCAMPOLI
A PREZZI IRRISORI

CRONACA DELLA CITTÀ

Un villaggio «tipo» per le maestranze

Verso la nascita di Aquilinia

Seicento abitanti, 62 reduci dall'A. O. 3 dalla Spagna, 27 mutilati, 19 squadristi

Come già abbiamo annunciato a suo tempo, a cura della Raffineria «Aquila», verranno prossimamente iniziati i lavori di costruzione del nuovo villaggio di Aquilinia voluto dal Duce — e al quale il Duce stesso ha dato il nome — che sorgerà nella vasta e salubre zona occupata dalla Raffineria stessa. Il sorgere del villaggio — che si realizza con la collaborazione della Confederazione industriali e dell'Istituto fascista delle Case popolari — consentirà di fissare vicino agli stabilimenti le maestranze e le loro famiglie, con grande vantaggio del personale e dell'industria.

Questo nuovo villaggio — a quanto conferma l'Agenzia *Gea* — è infatti destinato a dare gli alloggi, salubri e decorosi, alla numerosa maestranza occupata nei vari reparti, che ascende ad oltre 600 unità, di cui 62 sono reduci dall'Africa Orientale, 3 dalla Spagna, 3 rimpatriati dalla Francia, 27 mutilati di guerra e 19 squadristi della Rivoluzione. L'«Aquila» è l'industria di Trieste che conta la maggior percentuale di impiegati iscritti al P. N. F.

Altra caratteristica degna di rilievo è che essendo il personale costituito nella grandissima maggioranza da elementi giovani, questi, appena trovata nell' «Aquila» una stabile sistemazione, si sono affrettati a costituirsi una famiglia, ed infatti, sino ad oggi sono stati celebrati oltre 100 matrimoni tra impiegati e operai, dando modo alla Società di erogare oltre mezzo milione di premi nuziali. Questi sentimenti di collaborazione hanno creato un'atmosfera di viva cordialità fra dirigenti e dipendenti.

Alla Casa del Fascio

Il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Piccole Industrie

Il Segretario federale ha ricevuto ieri, alla Casa del Fascio, il presidente ed i componenti del nuovo Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Piccole Industrie. Il presidente, nel presentare i nuovi amministratori, gli ha riferito sulla attività svolta e sulla situazione dell'Istituto stesso. Il Federale ha espresso il suo compiacimento per quanto è stato fatto, dando direttive per l'attività futura, ponendo da ultimo in risalto l'importanza del compito affidato all'Istituto.

Il Consiglio direttivo della Lega Navale Italiana

Il Federale ha ricevuto alla Casa del Fascio il sen. S. E. Giovanni Banelli, già presidente della Sezione di Trieste della Lega Navale Italiana, l'ing. Barpi, che subentra nell'incarico, unitamente ai componenti il Consiglio direttivo della Sezione stessa. Dopo la relazione di S. E. Banelli e brevi parole del camerata Barpi, il Federale ha vivamente ringraziato il presidente uscente ed i componenti il Consiglio direttivo per l'attività svolta, dicendosi certo che il nuovo presidente saprà continuare ad operare con passione nell'interesse dell'Associazione che a Trieste, città eminentemente marinara, deve essere particolarmente efficiente.

Il console Vianini

Il Federale ha ricevuto alla Casa del Fascio il console Italo Vianini, già comandante il Gruppo Battaglioni Camicie Nere, al quale ha rivolto il cameratesco ringraziamento e saluto delle CC. NN. triestine.

Rapporto per i prelittoriali femminili del lavoro

Ieri, alle 19, nella sede del Fascio Femminile, la fiduciaria dei Fasci Femminili, alla presenza del Segretario del «Guf», degli addetti ai Prelittoriali del lavoro, della viceispettrice della «Gil», ha tenuto rapporto alle capogruppo delle Giovani Italiane e delle Giovani Fasciste e alla segretaria delle Giovani Fasciste presso i singoli Gruppi rionali, per il lavoro di organizzazione dei Prelittoriali del lavoro.

La fiduciaria e il segretario del «Guf» hanno esaminato l'attività svolta fino ad oggi, sia riguardo le iscrizioni, sia per quanto riguarda i corsi tecnici e di cultura fascista; hanno poi dato le direttive per il lavoro da svolgere. La riunione è stata aperta e chiusa con il saluto al Duce.

La prima mostra del cartello pubblicitario

Domenica scorsa si è chiusa l'accettazione dei bozzetti presentati per il concorso del cartello pubblicitario. E' da segnalare che il numero dei concorrenti ha superato ogni previsione e si prevede che la mostra, che verrà inaugurata il 15 dicembre nella sede del Tergesteo, avrà uno dei più lusinghieri successi.

I venditori ambulanti premiati alla fiera di S. Nicolò

La Commissione istituita per la classificazione e premiazione dei banchi di vendita più esteticamente attrezzati, fra quelli esposti alla fiera di S. Nicolò, ha deliberato di premiare a pari merito, i seguenti venditori:

Arcoraci Luigi, Cocchetti Carlo-Taricci Giuseppe, Lacovic Ezio, Martinelli Elisabetta-Mussa Gamma, Mezzaroba Giovanni, Noviello Francesco-Noviello Maria, Patino Luigi. I suddetti riceveranno un premio in denaro di lire 50 insieme a un diploma.

La Befana del Duce
Ai figli dei ferrovieri

Anche quest'anno l'Associazione fascista ferrovieri e il Dopolavoro ferroviario organizzano la Befana del Duce dell'anno XVIII per i figli dei propri organizzati. La distribuzione dei pacchi verrà fatta nelle due sedi del Dopolavoro ferroviario ai bambini nati dal 1.o gennaio 1931 al 31 dicembre 1936, nonchè a quelli nati dal 1.o gennaio 1928 al 31 dicembre 1930 soltanto se figli di agenti dei gradi 14.o e 15.o. I genitori sono perciò invitati a prenotare i loro bambini presso la segreteria di piazza Vittorio Veneto 3, presentando, fino al 22 corrente dalle 16 alle 19, la tessera ferroviaria dei bambini stessi. Entro oggi in luogo dell'indumento di lana, potranno essere prenotate divise fasciste per i Figli della Lupa, Balilla e Piccole Italiane.

Al Gruppo «Beuzzar» di Barcola

Le seguenti ditte hanno contribuito con doni alla riuscita della festa pro Befana fascista:

Ditte: Monfreda, Camiceria Botteri, Bucci Guido, La Serica, Beltrame, Dobner Giovanni, Scamperle, Bordoli, Rossi Silvio, Strukel Carlo, «Al guanto», Borghese Stefano, Cica, Cettin Francesco, Pedrecca, Muran, Pellis Giovanni, Nordio Maria, Colussi Angelo, Dei Rossi Amedeo, Giorgini Silvio, Gerli, Chianti Fossi, bar Italia; bar Portici, Profumeria Caris.

Il Gruppo «Beuzzar» vivamente ringrazia.

Il 60.o anniversario di fondazione del Consolato generale di Romania

Per celebrare il 60.o anniversario della fondazione del Consolato di Romania a Trieste, il Console Generale offrirà sabato prossimo, alle 17, un ricevimento nella sua abitazione di via Gatteri.

Le iscrizioni al V corso di cultura coloniale

Il V corso superiore di cultura coloniale sarà iniziato martedì 19 corrente. Chi desidera iscriversi, può ancora farlo rivolgendosi alla segreteria dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana.

Offerte di doni per la Befana del Soldato

All'appello della Federazione dei Fasci Femminili hanno aderito le sottoelencate camerate, alle quali la fiduciaria provinciale esprime il suo vivo ringraziamento:

Ruzzier Romana lire 50, Pototschnig Sabina 20, Dabbeni Maria Teresa 20, Richardson Maria 20, Olivo Giovanna 50, Fornasari Attilia 50, Punzo Nerina 50, Alessi Rina 50, Chersi Vanda 50, Lia Zammetio Fontana, Alda Salomone, Bice Bajardi Caviglia 50, Zilenca, Sandrin Letizia 30, Bearzi Pia 20.

Un contributo alla storia della R. Università

La R. Università di Trieste ha raccolto e pubblicato in decoroso opuscolo una serie di documenti e di discorsi che illustrano, nei suoi momenti storici, il nuovo e meraviglioso incremento dell'Università triestina. L'opuscolo, compilato a cura del chiaro prof. Manlio Udina, che tenne il rettorato durante questi avvenimenti, è diviso in tre parti. Nella prima sono raccolti i documenti che si riferiscono alla visita di S. E. il Ministro Bottai, nel maggio 1938, quando egli annunciò l'istituzione della Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche ad accrescimento dell'Università nostra. La seconda parte illustra il memorando discorso pronunciato dal Duce in Piazza Unità il 18 settembre 1938, nel quale Egli annunziò il suo volere che Trieste abbia un'Università completa. La costruzione della nuova sede dell'Università, i cui lavori sono già molto avanzati, è l'argomento della terza parte. Seguono in appendice tutti i relativi Decreti Legge, nonchè la relazione letta nel novembre 1938 dal Rettore prof. Udina, in cui si parla di questi insigni avvenimenti dell'Istituto. E l'utilissimo contributo storico offerto dall'opuscolo si completa con la numerose eliotipie che accompagnano il testo, dando la viva visione delle cose.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. 58.o Battaglione CC. NN., I compagnia. Le CC. NN. della I compagnia del 58.o Battaglione CC. NN. sono comandate presentarsi in Caserma di via Ferriera 12 in divisa, alle 8 di domenica 17 c. m. per istruzione.

FASCIO FEMMINILE. Sezione massaie rurali. Domani alle 18, il camerata Galanti dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura terrà lezione alle massaie rurali del Gruppo rurale «Crena». Tutte le iscritte a questa sezione sono invitate ad intervenire.

Sezione coloniale. Oggi alle 18 lezione di tiro a segno. Domani dalle 18 alle 21 convegno in sede, via Roma n. 28.

O. N. D. Ratifica di nomine. Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a comporre il Direttorio del Dopolavoro Comunale di Sgonico: Costa Benigno, presidente; Pignatelli Vincenzo, direttore; Pignatelli Vincenzo, segretario; Pignatelli Vincenzo, economo-cassiere; cav. Brovedani Virgilio, Emili Giovanni, Strecheli Domenico, Pezzoni Giovanni, Luisi Pasquale, Furlan Adolfo, Crismani Ferdinando e Cherlani Alessandro, membri. A componenti la direzione tecnica sono stati nominati i camerati: Pignatelli Vincenzo, direttore tecnico sport; Pignatelli Vincenzo, direttore tecnico educazione artistica; Pignatelli Vincenzo, direttore tecnico cultura popolare.

Nomine nel Dopolavoro provinciale. Su proposta del Segretario federale presidente del Dopolavoro provinciale, il Presidente dell'O. N. D. cons. naz. Pietro Capoferri ha nominato il fascista dott. Bruno Cervenca a direttore tecnico provinciale per la musica.

Federazione filodrammatiche. Si richiama l'attenzione dei Dopolavoro interessati sulla necessità di soddisfare alle norme di organizzazione filodrammatiche, non oltre il 15 corrente.

G. I. L. Campeggio sciatorio della G. I. L. L'Ispettorato della G. I. L. indice un campeggio sciatorio a Tarvisio per Giovani Italiane e Giovani Fasciste. La quota di lire 150 che comprende il viaggio e le lezioni tenute da un maestro, devono essere versate alla tesoreria della G. I. L. (via Nordio 11). La ricevuta deve essere portata in via Roma 28, III dalle 16.30 alle 18.30 per la regolare iscrizione.

Nella relazione del rapporto ai lavoratori della carta e stampa apparsa sul *Piccolo della Sera* di lunedì, nell'elenco dei nomi dei benemeriti ai quali sono stati distribuiti diplomi al posto del nome Zeiler Marcello è stato pubblicato per errore il nome di Zeller Ermanno.

Un... sorriso riuscito male

Giorgio Fonzari, Maria Luttini

Il nostro Concorso demografico

Il "via,, allo spoglio delle schede

Imponente lavoro di registrazione

Il nostro secondo Concorso demografico per la sanità della razza, si è chiuso, come è noto, alle 24 di domenica scorsa, con la totalitaria partecipazione dei bimbi nati fra il 28 ottobre 1938-XVII e il 27 ottobre 1939-XVII. In questi giorni continuano pertanto i lavori di spoglio e verifica delle schede, lavori non facili e non brevi in quanto si tratta di osservare ogni singola scheda in cui sono elencati nome, cognome, indirizzo e peso del piccolo concorrente.

La settimana ventura, invece, le schede di tutti gli iscritti verranno esaminate e riordinate dall'apposita commissione, la quale poi inizierà la selezione dei concorrenti per l'assegnazione dei premi.

"Grano del Carso,, di Marcello Fraulini

Il nuovo libro di Marcello Fraulini «Grano del Carso» segna certo, tutto sommato, un notevole miglioramento del poeta, che già piacque alle sue prime pubblicazioni. I versi del Fraulini si possono dividere, (ed egli stesso così li divide), in tre famiglie diversamente caratterizzate: la prima muove da spunti di vita della città e del porto, ed ha spesso felici sviluppi da un'andatura prosaica a un lirismo che ne nasce spontaneo; la seconda famiglia di versi è paesistica, assume non di rado un fare più elevato, e cerca la filosofia nel quadretto, e talvolta (ma non sempre) lo guasta; infine la terza famiglia, l'ultima, alza ancora il tono, ha una più spiegata ambizione di pensiero, e riesce talora a una certa ombrata solennità, come in alcune sentite strofe del componimento «La vita», mentre altre volte la versificazione risponde confusamente al pensiero. Come si vede, c'è del buono in tutti i gruppi di poesie del Fraulini e non è detto che le forme più complesse gli siano disadatte più che le semplici. Egli ha attitudini alle une e alle altre. Ma ci sono anche, in tutti i gruppi, le cose non riuscite; e in generale si vorrebbe da lui una maggior sicurezza del linguaggio, del valore delle parole, dei nessi sintattici: tutte cose che spesso lasciano un'impressione di approssimativo e d'incerto, mentre pure si sente che l'intuizione poetica c'era, e tutt'altro che da buttarsi via. Anche il Fraulini ha dunque qualche gradino da salire sulla lunga scala che conduce all'erta. **b.**

Natale

Buon Natale! E' l'augurio che fiorisce spontaneo sulle labbra di tutti nella mistica ricorrenza della Natività divina. Vola sulle ali invisibili della radio, il lieto auspicio, passa a ticchettii quasi impercettibili per i fili del telegrafo, sorte lieve dai microfoni del telefono, giunge gradito per lettera, con le cartoline illustrate d'occasione, nei biglietti postali. E diffonde ovunque un senso di serenità e di letizia. Ma il mezzo più pratico e più simpatico d'immediata diffusione è ancora sempre il giornale, che agli Auguri *dedica le colonne dei suoi numeri natalizi. Ma non si attenda l'ultimo momento per approfittare di questa tradizionale consuetudine e per inviare l'adesione all'«Unione Pubblicità Italiana» in piazza Goldoni 1-I, tel. 80-44.*

Nuovi racconti di Enrico Morovich

Il fiumano Enrico Morovich è l'autore giuliano che negli ultimi anni s'è fatto maggior fama di novelliere in tutte le riviste della letteratura giovane. Di questo originale scrittore, di cui già fu molto parlato per i suoi primi libri «L'osteria sul torrente» e «Miracoli quotidiani» esce ora a Firenze, nella collezione della rivista «Letteratura» (ed. Parenti) un nuovo volume di racconti «I ritratti nel bosco». Il volume reca un bel ritratto dell'autore, disegnato dallo scultore Ugo Carà.

Un libro scritto e illustrato da Marina Battigelli

La nostra concittadina Marina Battigelli, che vive a Firenze, è insieme una limpida scrittrice e insieme una delle più eleganti ed ispirate disegnatrici e decoratrici di libri che esistano in Italia. Il libro che ella ha pubblicato questo anno, per Natale, s'intitola «Ave Maria»; ne ha assunto il lanciamento la Libreria Editrice Fiorentina; ed è senz'altro il capolavoro dell'artista. Si tratta di un'illustrazione del testo sacro dell'Ave Maria, interpretato parola per parola, concetto per concetto: e l'artista ha saputo trovarvi immagini di tanta poesia, renderle con tanta grazia di disegno e di colore, investirle di tanta purità di sentimento, da non meravigliare che il libro, su argomento così delicato, abbia avuto la piena approvazione delle alte autorità ecclesiastiche. Esso è un'opera d'arte non destinata soltanto ai fanciulli, come tanti altri libri dell'autrice, ma a fare la gioia di tutte le anime cristiane.

I preparativi di Abbazia per la Settimana di Natale

ABBAZIA, 12

Le iniziative di viaggi collettivi per Abbazia che vengono organizzati in varie città dell'interno, in occasione della Settimana di Natale e del 1.o gennaio, ottengono crescente interessamento e sempre maggiori adesioni. Da Milano, da Torino, da Bologna e dal Veneto giungono notizie di un prossimo notevole afflusso di viaggiatori ai quali si aggiungeranno gli affezionati ospiti giuliani che, come ogni anno, verranno a godersi una lieta parentesi di serenità e di divertimento nella ridente Riviera del Carnaro. Dall'estero si conferma l'arrivo di comitive di turisti dall'Ungheria, mentre un discreto numero di viaggiatori converrà dalla vicina Jugoslavia.

Il programma dei festeggiamenti della «Settimana di Natale e Capodanno» è stato completato come segue:

(Regina). 27 dicembre: grande ballo in onore dei partecipanti ai viaggi collettivi; concorso di danzo e ricchi premi. 30 dicembre: ballo di gala e concorso di eleganza. 31 dicembre: ballo di San Silvestro (ballo delle bambole) organizzato dal Fascio Femminile pro Opere Assistenziali. 1 e 4 gennaio: serate danzanti. 6 gennaio: ballo della Befana. Giornalmente trattenimenti danzanti pomeridiani.

(Principe). 25 dicembre: veglia di Natale; serata di gala. 26 dicembre pomeriggio: festa dei Nanetti (ballo per bambini); alla sera: «Il regno delle favole» con magnifiche decorazioni. 28 dicembre: «Festa del sorriso» (organizzazione Gi. Vi. Emme) per il concorso 1940. 30 dicembre: serata di gala. 31 dicembre: grande veglia di San Silvestro. 1 gennaio: ballo di Capodanno. Ogni pomeriggio concerto dell'orchestra da camera dell'Azienda di Soggiorno. Saranno indette altresì gite turistiche a Postumia-Grotte, Monte Maggiore, Monte Nevoso e gite per mare.

ASTERISCHI

Bufera di bora

La giornataccia di ierl'altro ebbe il suo sfogo nella notte e nella mattina di ieri in una bufera di bora. Caratteristica bora nera, accompagnata da inquieti movimenti di nuvole. Non di straordinaria velocità oraria, questa bora, giacchè non superava i 60 chilometri, ma burrascosa e pericolosa per la violenza di singole raffiche, che davano stoccate a una velocità di più di 100. Dopo l'aggressivo mattino, che ebbe naturalmente i suoi caduti e diede molto da fare alle autolettighe di pronto soccorso, la giornata si fece non diremo più normale, ma meno battagliera: diminuì la furia delle raffiche, e anche la temperatura risalì dai 3 gradi ai 4. Ma il cielo non voleva ripulirsi dei suoi torbidi vapori, delle sue nuvole.

S. E. il Prefetto alla Mostra Graziani

Ieri S. E. il Prefetto ha visitato la Mostra del pittore lombardo Alfio Paolo Graziani alla Galleria Trieste, trattenendosi a lungo dinanzi alle opere dell'artista e facendogli infine i più vivi rallegramenti.

Il ricamo e gli artisti triestini alla Triennale di Milano

L'architetto Gio. Ponti, direttore della Triennale di Milano che si prepara per il 1940, ha pubblicato un opuscoletto illustrato, «Il lavoro di ricamo per la VII Triennale», in cui rifà la storia dei lavori femminili moderni in Italia, da quando la Regina Margherita, nel 1872, promosse la risurrezione dei merletti di Burano, fino alle iniziative più recenti della contessa Cavazza a Bologna, della signora Maraini a Firenze, della contessa Valmarana a Venezia, della contessa di Ricaldone a Torino. Una menzione speciale è riservata nel libriccino alle ricamatrici di Trieste, «animate dalla passione di Mercedes Girardelli, di Amelia Chierini, di Anita Pittoni», e si citano pure alcuni artisti nostri che fornirono disegni per ricami e merletti, tra i quali Ugo Carà e Augusto Cernigoi. Si conta quindi sulla collaborazione della nostra città alla prossima Triennale, che accoglierà la più vasta mostra di lavori d'ago avutasi finora in Italia.

L'A. N. F. dei Caduti in guerra invita i soci alla S. Messa che verrà celebrata in suffragio dei Caduti domani alle 9 nella chiesa della B. V. delle Grazie.

Un lutto. Si è spenta ieri improvvisamente, in seguito a paralisi cardiaca, la signora Virginia Monaro, in Sauli, consorte del camerata Sauli, della famiglia tipografica del *Piccolo*. La constatazione del decesso è stata fatta da un sanitario della C.R.I. Al camerata Sauli, le nostre condoglianze.

Recrudescenza invernale

Improvvisa ondata di freddo con forti raffiche di bora

Una serie di lievi infortuni

Un'ondata di freddo si è abbattuta nelle prime ore del mattino di ieri sulla città: bora a 60 chilometri con raffiche oltre i 100 e una temperatura intorno a 3 gradi sopra lo zero, hanno caratterizzato la mattinata, che non è stata priva di qualche incidente.

Causa il tempo poco propizio gli aerei dell'«Ala Littoria» hanno naturalmente sospeso tutte le partenze. Il mare presentava un aspetto furioso. I vaporini costieri sono partiti regolarmente, anche se durante il tragitto hanno dovuto lottare non poco con lo stato del mare. In porto tutti i natanti hanno rinforzato gli ormeggi.

Incendi di fuliggine

Poco dopo le 8 si è avuta una sospensione del movimento tranviario causata dalla rottura di un cavo al Broletto. Dopo circa venti minuti il guasto è stato riparato.

Pure nella mattinata è stato rovesciato dal vento lo steccato che cinge la zona delle demolizioni sul Corso del Littorio, sotto il vecchio muraglione dei Gesuiti.

Contrariamente agli anni scorsi, l'improvvisa ondata di freddo ha dato questa volta poco lavoro ai vigili del fuoco. Verso le 8.45 di ieri mattina, essi sono stati chiamati al n. 7 di via S. Nicolò, per spegnere un incendio di fuliggine causato dall'ostruzione di un vecchio camino. L'opera di estinzione è durata circa un'ora. Verso le 12.20, i vigili hanno dovuto lasciare un'altra volta la caserma del Largo G. B. Niccolini, per recarsi in via Milano, angolo via Cavour, ove le raffiche della bora avevano incominciato a demolire un fumaiuolo. Per puntellare la parte in muratura del comignolo, essi hanno dovuto naturalmente salire sul tetto della casa. La caduta di qualche pezzo di mattone e di qualche calcinaccio sulla pubblica via non ha causato alcun danno alle persone.

Ieri sera, verso le 23.10, i vigili del fuoco hanno dovuto uscire una terza volta con due carri di città per recarsi in via Commerciale n. 31, ove si era sviluppato un principio d'incendio in una casetta ad un solo piano. Causato dal cattivo funzionamento di un camino, si sono incendiate due travi della copertura. L'opera di estinzione, diretta dal comandante provinciale ing. Piermarini è durata complessivamente oltre un'ora e mezza, ostacolata dalla bora fortissima.

Infine, verso le 24.30, i vigili del fuoco sono usciti un'ultima volta per recarsi a Roiano-Case sparse ove, sopra un vasto tratto di terreno incolto si era sviluppato un incendio boschivo. Trattandosi di un'estensione di oltre 1000 metri quadrati di sterpaglia, l'opera di estinzione è durata più di due ore.

Fra le disgrazie della mattinata, all'ospedale figurano registrate le seguenti:

All'Ospedale

La casalinga Maria Tolusso, di 57 anni, abitante in via del Panorama n. 22, passando per la via Giulia, è stata atterrata da una raffica ed ha riportato una ferita lacero-contusa con ematoma all'occipite, nonchè lesioni alla faccia.

Un altro colpo di vento ha buttato giù da un carro, nei pressi dell'Idroscalo, il carrettiere Giovanni Giunta, di 44 anni, abitante a Roiano-Scala Santa n. 200, il quale ha riportato delle contusioni escorianti alle ginocchia.

La settuagenaria Maddalena Ciolan, abitante in via Cologna n. 13, è stata invece atterrata da un colpo di bora mentre passava per la via Emo Tarabochia. Anche essa ha riportato delle contusioni escorianti alle ginocchia.

Ieri, alle 12, di fianco al Mercato coperto di via Carducci, un colpo di bora faceva girare come una trottola il manovale Giuseppe Burlovich, di 41 anni, abitante al n. 1047 di Rozzol in Monte, il quale portava sulle spalle una trave. Passava di là, in quel momento, un autocarro del R. Esercito, n. 3322, condotto dal soldato Lino Bellini, di 21 anni, addetto al 1.o Centro, il quale, colto di sorpresa, non potè evitare il cozzo della trave contro il parabrezza che, frantumandosi all'urto, lo feriva al dorso della mano destra, mentre il Burlovich rimaneva ferito egli pure alla fronte. Tanto il soldato che il manovale sono stati medicati all'ospedale Regina Elena.

Iersera, alle 21, sulla strada che da S. Maria di Sesana mena a Vipacco, il bracciante Francesco Michelazzi, di 44 anni, abitante a Sesana, veniva investito da una serie di raffiche di bora, che gli impedivano di avvertire l'avvicinarsi dell'autocorriera proveniente da Vipacco. Urtato dal veicolo, esso è stato gettato a terra ed ha riportato la frattura della caviglia destra, nonchè una grave contusione alla gamba sinistra. Il ferito è stato inviato all'ospedale Regina Elena, ove è stato accolto.

Una violenta raffica di bora ha investito l'artigiano Giuseppe Crapfesch, di 17 anni, abitante al n. 1 di viale Ponzianino, il quale scendeva la ripida via della Scalinata. Ferito al naso, alla faccia, al mento e in preda a commozione cerebrale, il giovane è stato trasportato dalla Croce Rossa all'ospedale Regina Elena ed ivi accolto con prognosi riservata.

Neve sull'altipiano

Appena uscita dal portone della sua abitazione, al n. 11 di via Milano, Emilia De Simon, di 79 anni, ieri nel pomeriggio, è stata gettata a terra dalla bora ed ha riportato una ferita lacero-contusa al vertice del capo, nonchè contusioni alla mano sinistra. E' stata medicata dalla Croce Rossa.

Mentre caricavano merci al molo del Silos, i carrettieri Francesco Svaghi, di 39 anni, abitante al n. 23 di Guardiella Scoglietto, e Attilio Crisman, di 25 anni, abitante al n. 73 di via Costalunga, sono stati investiti ed atterrati da un colpo di bora, rimanendo tutti e due feriti; lo Svaghi alla fronte e alla mano sinistra, il Crisman al naso e al mento. Entrambi hanno avuto le necessarie cure alla Croce Rossa.

Infine una raffica ha fatto cadere una tegola dal tetto dello stabile n. 19 di via S. Marco. Tale Eugenio Hervat, di 35 anni, abitante in via G. Gozzi n. 5, che passava di là in quel momento, è stato colpito dalla tegola all'alluce destro ove ha riportato una forte contusione.

Vaste zone dell'altipiano carsico sono bianche di neve, che in qualche tratto ha raggiunto una discreta altezza.

Apprendiamo che pure in altre zone della regione si hanno avute ieri e stanotte forti nevicate. A Montenero d'Idria la neve ha raggiunto i venti centimetri, il termometro segna colà 2 gradi sopra zero.

Anche in Carnia la neve è caduta abbondantemente: a Forni Avoltri e a Sappada ce n'è per oltre mezzo metro, a Tarvisio invece si raggiungono appena i 10 centimetri. Sul Lussari si trova oltre un metro di neve ottima e sciabilissima.

La conferenza Zappi Recordati al Gruppo dilettanti fotografi

Il conte Zappi Recordati, dell'Associazione fotografica romana, ha tenuto ieri sera al Gruppo dilettanti fotografi una interessantissima conferenza con proiezioni sul nuovo procedimento della fotografia a colori. Il chiaro conferenziere, dopo aver riassunto brevemente la storia della fotografia a colori, ha attentamente esaminato i progressi fatti di recente dalle due più importanti case di materiale fotografico: dell'A.G.F.A. e della Kodak.

Lo Zappi Recordati ha intrattenuto l'uditorio sulle sue esperienze personali proiettando poi sullo schermo una serie di splendide diapositive da lui stesso assunte le quali riproducevano i più svariati soggetti.

Successivamente il rag. Carlo Forti del Gruppo fotografico locale ha presentato i suoi cortometraggi a passo ridotto che vennero premiati, al recente concorso nazionale di Napoli. Gli stessi rappresentano un felice esperimento di sonorizzazione con dischi incisi dallo stesso autore, il quale ha dimostrato, come d'altronde anche nei suoi precedenti lavori, ottimo buon gusto e felice intuito di montaggio. Particolarmente sottolineato con approvazione il commento sonoro eseguito dall'ottimo nostro Trio «De Rosa - Zanettovich - Lana». Il conferenziere è stato infine molto applaudito.

Una dizione di Morello Torrespini all'Associazione fascista della Scuola

Sotto gli auspici dell'A.F.S. (Sezione di Trieste) Morello Torrespini ha aderito di tenere una serata di poesia che, per il suo programma e per il nome del poeta, sarà certamente una vera manifestazione d'arte.

La serata, che avrà luogo domani, nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri», in viale Regina Margherita, è pubblica e ad ingresso libero.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Compagnia di Ermete Zacconi. 20.45: «Pane altrui», di Ivan Turghenieff.
ROSSETTI. 21.15: Debutto «Sidet Varietà 1940», con il maggiore spettacolo dell'annata.
NAZIONALE. 16.30: «Frenesia», con Dina Galli, Antonio Gandusio.
EXCELSIOR. 16.30: «Notte fatale» con Harry Baur, Pierre Renoir, S. Prim.
PRINCIPE. 16: «Incendio a Damasco», grande successo della stagione.
FENICE. 16.30: «Alba tragica», con Jean Gabin, Jules Berry.
FILODRAMMATICO. 16.30: «Vedova allegra», operetta in 3 atti di Lehàr. Sullo schermo: «Per essere amata», R. Segard, R. Saint-Cyr. Successo.
ITALIA. 16: «La mia canzone al vento», buon umore, allegria, belle canzoni, con Giuseppe Lugo.
REGINA. 16: «Tempesta sull'Asia», grandioso, con Jack Holt, Lila Lee, Ralph Graves. L. 1.
IMPERO. 16: «Il pirata ballerino», meraviglioso film in tecnicolor con Frank Morgan e Stefi Duna.
REALE. 16: «Il fornaretto di Venezia», grandioso successo.
GARIBALDI. 15.30: «La brigata selvaggia», con Vera Korene, Charles Vanel e Roger Duchesne. Lire 1.
MASSIMO. 16: «Condannate», film di tutte le emozioni, con Sally Eilers, Louis Aywad. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Ambizione», con J. Mac Crea. Avventure. Ridolini.
MODERNO. 16: «Io suo padre!» e «La casa del peccato», allegro.
ODEON. 15.30: «Biancaneve e i 7 nani». Ultimo giorno. Domani: «Notte d'amore».
ARMONIA. 15.30: «Santarellina». Floridoro: Raimu. Nuova varietà.
SAVOIA. 15.30: «L'uomo che amo», con Charles Boyer e Jean Arthur.
AZZURRO. 15.30: «Notte di Carnevale», Lily Pons, Mischa Auer.
POPOLO. 15.30: «Ladro di donne», A. Ducaux, pass. di un ladro senza scrupoli e «Pistole fiammeggianti».
VITTORIA. 16: «Domatore di donne», George Raft, Joan Bennett. Ridolini.
RADIO. 16: «Lo Zarevich», con Marta Eggerth e «Ridolini droghiere».
CENTRALE. 15.30: «Regina di Broadway», G. Rogers-G. Brent. Ridolini.
ADUA. 15.30: «La resa del Sebastopoli», segue «Il corriere dello Zar».
VENEZIA. 15.30: «All'est di Giava», grandiose avventure. Ridolini.
BELVEDERE. 15.30: «L'idolo del male» con Boris Karloff. Segue Charlot.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine; nel Bar danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
BARCOLA RISTORANTE RIVIERA (Konder) tel. 57-22. Ogni sera trattenimenti danzanti. Orchestra Niki.
SETTE NANI (Cologna 28, tel. 50-15). Signorile, gaio, divert. Migliori vini.

TEATRI E CONCERTI

La prima recita di Zacconi al Verdi

Un pubblico foltissimo, infervorato e ammirato dall'arte di Ermete Zacconi e affascinato dal rigore dialettico e dalla contemplazione metafisica dei dialoghi platonici nel «Critone» e nel «Fedone» ha manifestato iersera, con intelligente effusione e viva spontaneità, il suo gradimento per la riapparizione del sommo interprete, accolto da calorosi e insistenti applausi e da ripetute evocazioni al proscenio dopo i dialoghi. Alla prima esecuzione dei due quadri platonici, abbiamo lungamente riferito, magnificando la realizzazione scenica di Zacconi in un campo così specificamente filosofico, e pur così pieno di concretezza scenica, non solo per l'efficacia dell'insegnamento morale, nella pratica dell'azione insegnata dal «Critone», ma più di tutto per l'indirizzo volgarizzatore e per il tono discorsivo e il carattere umano che Ermete Zacconi ha saputo imprimere alla forma dialogica. Modellazione della parola, colorazione della frase, struttura del periodare, intonazione del pensiero, collocazione sapientissima delle pause, di carattere zacconiano, cioè vivificato dalla plastica e palpitante animazione dell'artista anche nei momenti in cui il problema metafisico s'inalza e si raggela. Iersera il pubblico ha riascoltato con sereno godimento ed esperta cognizione i dialoghi mutilati in parti sostanziali, ed ha riveduto Ermete Zacconi con profonda gioia esternata da fervide testimonianze di affetto e di devozione.

Stasera un'importante ripresa: «Pane altrui» dramma in tre atti di Ivan Turghenieff, che da molto tempo non appare sulle nostre scene. Domani una novità: «Montagna» commedia in tre atti di G. Romualdi.

Le Riviste "Sidet 1940,, al Politeama Rossetti

Stasera alle 21.15 inizia un corso di tre sole rappresentazioni straordinarie lo spettacolo di varietà «Sidet» 1940, che promette una serata di attraenti novità. Fanno parte del brillante complesso, presentato da Raymond Farrell, artisti di viva rinomanza internazionale, fra cui la celebre vedetta americana Benita Kramer nella sua suggestiva creazione «La danza degli amanti». Due rinomati balletti, acrobati, danzatrici, saltatori, cantanti alla radio e i fantasisti del «Quartetto Funaro» completano il ricco e vario programma, che sarà accompagnato dall'Orchestra Radio-Sidet diretta dal maestro Federico Bergamini. Prenotazioni e vendita dei posti alla cassa del Teatro Excelsior (tel. 72-79).

L'odierno convegno musicale all'Ispettorato federale della G. I. L. Stasera, dalle 19.45 alle 20.45, la soprano Fanny Polidori e il violinista prof. Mario Macchi sosterranno un programma di musica da camera all'Ispettorato federale della G. I. L. in via Roma 28.

Serata pucciniana al «Crda». Una nuova manifestazione artistica di notevole rilievo e che certamente richiamerà l'attenzione del pubblico dopolavorista sarà offerta in prima audizione sabato 16 al Dopolavoro «Crda» con l'esecuzione di un grande concerto di musica pucciniana. Ne saranno interpreti i due complessi orchestrale e corale con la partecipazione di valorosi elementi.

Il Quartetto Strub di Monaco alla Società dei concerti

Stasera avrà luogo in sala Massima il quinto concerto sociale. Suonerà il Quartetto Strub di Monaco, apprezzato complesso che eseguirà tre gemme di alto valore classico e precisamente: il quartetto in re minore di Schubert (la morte e la fanciulla), il quartetto in mi maggiore Op. 10 n. 6 di Boccherini e il quartetto in mi minore Op. 59 n. 2 di Beethoven.

Lunedì prossimo, 18 corr., si terrà il concerto del violoncellista Luigi Silva.

"Vedova allegra,, al Filodrammatico

La Compagnia «Città di Firenze» dà oggi al Filodrammatico il capolavoro operettistico di Franz Lehar «La vedova allegra» con le due soprano Lina Belli e Jolanda Russo, i tenori Giuseppe Lombardi e Bruno Biasibetti, la soubrette Mietta Bruna e il comico cav. Gino Gianni.

Una serata lirica al «Ferroviario». Una manifestazione veramente singolare e nuova nel suo genere si svolgerà il 16 corrente nella sede di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario, ove il complesso corale dell'ente e alcuni valorosi solisti offriranno una selezione della «Gioconda» di Ponchielli e del «Trovatore» di Verdi. L'uditorio avrà così la possibilità di ascoltare i brani più belli dei tre atti de «La Gioconda», e quelli più entusiasmanti quattro atti de «Il Trovatore». Con questa serata canora le due opere verranno quasi rappresentate per intero sia con le parti affidate ai solisti che con quelle che verranno eseguite dal coro. Le prenotazioni dei posti sono già numerose e si ricevono nelle ore d'ufficio nella segreteria

Schaffer al D. I. T. C. I. Domani alle 21, nella sede del Tergesteo, il noto illusionista si produrrà nelle sue tanto apprezzate esibizioni di suggestione, illusionismo e magie orientali.

I dilettanti del varietà in Sala Massima. Il Dopolavoro «Sempre Avanti» allo scopo di far conoscere i giovani residenti nella nostra regione, indice un concorso fra tutti coloro che ritengono di possedere attitudini artistiche, siano cantanti, danzatori, imitatori, dicitori, ecc. I concorrenti potranno iscriversi presso la sede, Sala Massima, via Coroneo 15, nei giorni di martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 20 alle 22 sino a tutto il 21 corrente.

Concerto al Dopolavoro «Littorio». Oggi avrà luogo al Dopolavoro «Littorio» (via Istituto n. 15) l'atteso concerto corale sostenuto dalla sezione del Dopolavoro «Casalini» diretta dal m.o Silvio Obersnel.

Recite di filodrammatici

«Io sono lui!»... al Postelegrafonico. Sabato la filodrammatica del Dopolavoro Postelegrafonico, diretta da G. Manuelli, darà nella sede del teatro sociale la commedia in tre atti di P. Barnini «Io sono lui!...». Questa commedia, che è una novità per Trieste, ricca di brillanti situazioni, farà trascorrere, a quanti interverranno, due ore di piacevole allegria.

«Questi ragazzi» al «Pitteri». Oggi la valente filodrammatica del Dopolavoro Chimici diretta dal camerata Quazzolo reciterà nella sede del Dopolavoro «Pitteri» in via S. Marco 17 la commedia in tre atti di Gherardo Gherardi «Questi ragazzi».

«Cinghialetto» al Pubblico Impiego. Sabato, alle 20.45, in rappresentazione gratuita per i dopolavoristi del sodalizio, la filodrammatica sociale presenterà «Cinghialetto», commedia in tre atti di Nicolò Spano.

«Don Cesare» in Sala Massima. La filodrammatica del Dopolavoro Aquila rappresenterà venerdì alle 20.45 nella Sala Massima di via Coroneo 15 «Don Cesare», commedia in tre atti di A. Rovinelli.

REUMATISMO

Non ricorrete che in caso di formale prescrizione del sanitario, a medicine che possono influire sull'intero organismo: dai reumatismi liberatevi col Linimento Sloan, di uso esterno. La sua rapida azione riscalda la parte sofferente e ne placa il dolore, dissipa la congestione ed aiuta la naturale eliminazione della causa del male. Lo Sloan non richiede massaggi prolungati. Si vende in tutte le farmacie a lire 8,50 la bottiglia.

Usate sempre lo Sloan contro reumatismi, raffreddori di petto, lombaggini, sciatica, nevriti, mal di schiena, dolori nevralgici

Prodotto di fabbricazione italiana
FORMULA DEL DOTT. SLOAN
(Aut. Pref. Milano N.45138-9/8/39-XVII)

Linimento SLOAN
ELIMINA IL DOLORE

Parchetti — Piallatura elettrica — Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto — TORESELLA — Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

NOTIZIARIO SPORTIVO

Lo scambio delle consegne nelle gerarchie del «Coni»

ROMA, 12

Il nuovo presidente del «Coni», Prefetto Rino Parenti, ha preso stamane possesso del suo ufficio allo Stadio del P.N.F., presenziando alla trasmissione delle consegne tra il segretario generale uscente, Luogotenente Generale Giorgio Vaccaro, e il segretario generale entrante dott. Puccio Pucci.

Prima della cerimonia, improntata al più sobrio stile fascista, il Gen. Vaccaro ha presentato al presidente del «Coni» i capiservizio.

La 10.a giornata di pronostici

G. Gabbini e S. Gandolfo si sono aggiudicati i premi

Ha avuto luogo iersera nei nostri uffici il sorteggio fra i ventitrè concorrenti che nella decima giornata del Concorso pronostici, avevano totalizzato il massimo di 11 punti. Il primo premio — bicicletta Olimpiade — è stato vinto dal signor Giordano Gabbini, per il quale ha estratto un nostro incaricato, essendo il Gabbini assente per motivi di servizio. La cassetta Stock e il premio annesso sono stati aggiudicati al signor Silverio Gandolfo.

Nella mattinata, erano giunti due reclami dei concorrenti Bruno Pitassi e Vittorio Torbianelli, i quali chiedevano di venir ammessi al sorteggio, asserendo di avere totalizzato 11 punti. La commissione, dopo un accurato esame, non ha potuto accettare i reclami, non essendo stata rinvenuta alcun'altra scheda con quel punteggio.

Una scheda con 14 punti nell'undecima giornata

Procede intanto il lavoro di spoglio per l'undecima giornata del nostro Concorso pronostici. Sinora la posizione dei concorrenti è la seguente:

14 punti: Giovanni Chiarelli, Largo Piave 1.

12 punti: Silvia Viezzoli, via Kandler 8 o Adriano Leoni, piazza Carlo Alberto 1.

Seguono altri numerosi concorrenti con 11 e 10 punti, i cui nomi ci riserviamo di pubblicare.

Mentre lo spoglio continua, comparé ogni giorno sul Piccolo della Sera *la scheda n. 12 per le partite di domenica prossima.*

La F. C. I. comunica che, per esigenze organizzative la «Settimana di Tripoli» è stata rinviata e si svolgerà dal 28 gennaio al 4 febbraio.

A. C. «Fortitudo». I giocatori si trovino oggi dalle 14 in poi sul campo di S. Giovanni per l'allenamento.

La partenza da Roma del capo dello sport tedesco

ROMA, 12

Stamane, alle 7.30, è partito da Roma, diretto in Germania, il capo dello sport tedesco von Taschmann, che era venuto nell'Urbe per assistere all'incontro di pugilato tra le squadre italiana e germanica.

A salutarlo si trovavano alla stazione di Termini S. E. von Mackensen, Ambasciatore di Germania, il Generale Vaccaro e altre personalità.

Gli Avanguardisti triestini ai campionati nazionali di sci

Allo scopo di scegliere i migliori sciatori che rappresenteranno il Comando federale di Trieste ai campionati nazionali sport invernali per Avanguardisti, che si terranno a Bormio (Sondrio) dal 2 al 6 gennaio p. v., il Comando federale «Gil» organizza domenica 17 dicembre una gara di selezione a Tarvisio.

Gli Avanguardisti migliori, che hanno già partecipato con successo a gare di mezzo fondo e di discesa, sono invitati a iscriversi all'ufficio sportivo «Gil», entro venerdì alle ore 18. I concorrenti, che saranno scelti a giudizio del Comando federale, dovranno provvedere al vitto dal sacco per il giorno delle gare.

Un concorso serale al Circolo Ippico Triestino

Venerdì sera, alle 20, avrà luogo, nel maneggio di via Rossetti, una gara di salto riservata ai soci del Circolo Ippico Triestino. Il concorso sarà diviso in due gruppi: uno per juniores e uno per seniores. I cavalieri si cimenteranno su un percorso che comprenderà i seguenti ostacoli: siepe, muro, passaggio di sentiero, barriera tra siepi, passaggio ferroviario, palizzata, staccionata e siepone.

Fervono anche i preparativi per il concorso amazzoni, che si disputerà lunedì 18 dicembre, al quale è assicurata l'adesione di numerose appassionate dello sport ippico.

Il trotto a Villa Glori

ROMA, 12

Ecco i risultati delle corse di oggi: Premio Reggio: 1) «Forum A.»; 2) «Pupa»; 3) «Lucio». (Tot.: 11.50, 6.50, 6, 7.50, s. acc. 37). Premio Fidenza: 1) «Aquileia»; 2) «Brianzola»; 3) «Edmonda». (Tot.: 100, 22, 12.50, 16, s. acc. 517). Premio Modena: 1) «Ubertas»; 2) «Cengio»; 3) «Romagnolo». (Tot.: 28.50, 12, 15.50, 13.50, s. acc. 218). Premio Parma: 1) «Nogi»; 2) «Adua F.»; 3) Finarium G.». (Tot.: 40.50, 13, 17, 10, s. acc. 610). Premio Tullio Ostillio: 1) «Moronto»; 2) «Comacino». (Tot.: 18, 8, 15, s. acc. 152). Premio Ferrara: 1) «Ciclopico»; 2) «Borioso»; 3) «Duca Todd». (Tot.: 13.50, 5, 8, 10, s. acc. 78). Premio Bologna: 1) «Agame»; 2) «Zerlina». (Totalizzatore: 18, 9.50, 26, s. acc. 410).

Il bimbo nato a S. Maria Maggiore battezzato all'ospedale col nome di Mario Luciano

Il piccino venuto alla luce domenica mattina nella chiesa di Santa Maria Maggiore, si chiama Mario Luciano. Il battesimo del neonato, che è venuto al mondo mentre uno dei frati della parrocchia di Santa Maria Maggiore stava terminando la Messa delle 8, è avvenuto all'ospedale Regina Elena, ove ha ricevuto l'acqua lustrale da parte del parroco del Nosocomio. Presenti alla lieta cerimonia erano il padre del piccino, l'elettricista Vittorio Padovani, i padrini, alcuni amici di famiglia, le suore del reparto maternità del pio luogo e un gruppo di degenti. La puerpera, Anna Andreattini, di 19 anni, naturalmente si trovava a letto. Nella gioia del momento, molto si è naturalmente parlato di quanto è avvenuto domenica mattina a Santa Maria in circostanze... impreviste. Nel fare il racconto dell'accaduto, la puerpera — senza trascurare naturalmente di mettere bene in mostra l'anello nuziale che porta al dito — ha dichiarato che sposatasi domenica alle 7 nella sagrestia della chiesa, dopo la breve cerimonia era rimasta in chiesa per pregare e per assistere alla Messa delle 8. L'idea di rimanere in chiesa, benchè si sentisse un po' indisposta, le era venuta vedendo entrare in sagrestia un piccolo corteo di persone, davanti alle quali una levatrice portava, avvolto in candide trine, un bel pupo che doveva essere battezzato. Vedendo quell'amore di bimbo, la donna si era messa a pregare il Signore perchè anche l'essere che portava in grembo nascesse bello e florido. Intanto era incominciata la Messa e... il resto è noto. Il lieto avvenimento si è verificato proprio mentre il frate stava per elevare il Santissimo. La presenza del piccolo corteo intervenuto per il battesimo aveva fatto ritenere sul momento che il piccolo Mario Luciano fosse venuto al mondo proprio mentre la giovane stava per dire il sacramentale «sì»; invece il «sì» essa lo aveva già detto un'ora prima: all'ultimo momento, se vogliamo ma sempre a tempo per dare al piccolo Mario Luciano tutto il diritto di portare il cognome del padre, prima ancora d'avere un nome di battesimo.

Il piccino si chiama dunque Mario Luciano: Mario perchè nato a S. Maria Maggiore, Luciano perchè così era stato battezzato l'altro frugolo che aveva indotto la sua mamma a rimanere in chiesa a pregare. Occorre aggiungere che Mario Luciano è anch'esso un amore di bimbo?

Puerpera e neonato godono ottima salute e attendono ansiosi il momento di poter lasciare l'ospedale per il loro nido di via Donota n. 4, preparato con amore dall'elettricista Padovani.

L'incidente d'auto di Albaro Vescovà

Lo stato dei feriti - I funerali della vittima

Il disgraziato incidente automobilistico avvenuto nel pomeriggio di domenica sopra un tratto in curva della strada di Albaro Vescovà, ove una «1100», uscendo dalla carreggiata per un inesplicabile guasto allo sterzo, è andata a fracassarsi contro un palo, avrà oggi il suo triste epilogo con i funerali del pilota marittimo Scipione Scipioni, la cui salma lascierà la cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena alle 15.

Uno dei tre feriti, l'autista Mario Gracchi, che nel tragico incidente ha riportato la frattura di alcune costole dell'emitorace sinistro, va intanto sensibilmente migliorando. Il Gracchi non sa ancora capacitarsi come sia avvenuto il pauroso sbandamento, che egli attribuisce a un guasto del volante. Gli altri due feriti — Giulio Micheloni e la domestica di questi, Giovanna Babich — versano sempre in gravi condizioni, avendo tutti e due, come è stato detto, riportato delle fratture ossee alla scatola cranica. Particolarmente tristi sono le condizioni della donna, la quale, dopo la somministrazione dei Santi Sacramenti da parte del parroco dell'ospedale, non ha più ripreso conoscenza di sè. I medici del pio luogo hanno ben poca speranza di salvarla, ma l'ultima parola della scienza non è comunque ancora detta.

BORSA DI TRIESTE

Dicembre	11	12
Rendita 5%	94.50	94.50
Rendita 3½%	75.20	75.—
Redimibile 3½%	72.50	72.50
Redimibile 5%	95.50	95.30
Obbligaz. Tre Venezie	91.45	91.45
Buoni Tes. nov. 1940	99.50	99.40
Buoni Tes. nov. 1941	100.25	100.25
Buoni Tes. nov. 1943	92.10	92.30
Buoni Tes. nov. 1944	97.60	97.70
I. R. I.	455.50	456.—
I. R. I. «Stet» 4%	639.—	639.—
I. R. I. «Mare» 4½%	486.—	488.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	541.—	541.—
Elettr. Ferrovie Stato	463.50	463.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	413.—	414.—
Fond. Tre Venezie 4%	400.—	403.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	46.—
Sofias	300.—	300.—
Assicurazioni Generali	4320.—	4375.—
Assicuratrice Italiana	562.50	561.—
Infortuni	1912.50	1950.—
Riun. Adriatica ser. A	1890.—	1890.—
Riun. Adriatica ser. B	1860.—	1860.—
Gerolimich	233.—	224.—
Istria-Trieste	255.—	255.—
Lussino	300.—	300.—
Martinolich	105.—	105.—
Meridionali	1008.—	1001.—
Premuda	1050.—	1100.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	450.—	455.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	149.—	149.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	129.50	129.50
SELVEG	615.—	615.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	304.—	304.—

CAMBI: Londra 77.90; New York 19.80; Francia 44.15; Svizzera 444.15; Jugoslavia 44.415.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 13 dicembre 1939:

Turno generale: Marinai: 862, 863, 868, 871, 873; giovani coperta: 325, 353, 354, 361, 364; mozzi coperta: 484, 486, 488, 490, 492; ingrassatori: 172, 173, 176, 177, 180; fuochisti nafta: 133, 135, 138, 143, 150; fuochisti: 844, 826, 848, 849, 851; carbonai: 407, 416, 418, 419, 425.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 456, 459, 460, 461, 462; giovani coperta I: 169, 170, 171, 172, 173; giovani coperta II: 85, 86, 87, 88, 89; mozzi coperta: 139, 140, 141, 142, 143; fuochisti nafta: 404, 412, 413, 414, 415; fuochisti carbone: 253, 257, 258, 259, 206; carbonai: 257, 258, 259, 260, 261.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 251, 252, 253, 254, 255; giovani coperta I: 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta II: 75, 76, 77, 78, 79; mozzi coperta: 117, 118, 120, 121, 122; ingrassatori: 112, 114, 115, 116, 117; giovani macchina: 136, 137, 138, 139, 140; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 224, 231, 232, 233, 238; ingrassatori 101, 102, 103, 104, 105; fuochisti 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 113, 120, 121, 122, 123; giov. macchina: 126, 132, 133, 134, 135.

Turno Adriatica: Marinai: 337, 342, 358, 350, 359; giovani coperta I: 146, 147, 149, 150, 151; giovani coperta II: 69, 70, 71, 72, 73; mozzi coperta: 111, 115, 116, 117, 118; ingrassatori: 50, 54, 56, 57, 58; fuochisti: 255, 267, 262, 265, 269; carbonai: 79, 81, 82, 83, 84.

Turno Tripcovich: Marinai: 315, 316, 317, 318, 319; giovani coperta: 97, 98, 99, 100, 101; mozzi coperta: 118, 109, 113, 115, 116; fuochisti: 295, 296, 302, 303, 307; carbonai: 99, 100, 101, 102, 103.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 2, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

NB. Nell'iscrizione ai turni di collocamento non è necessaria la presenza dei marittimi. Questi possono trasmettere a questa Capitaneria il libretto di navigazione a mezzo delle organizzazioni della Gente di mare ovvero a mezzo degli Uffici di Porto per ottenere l'iscrizione in turno d'imbarco.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno generale: 2 ingrassatori, 1 mozzo coperta.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Domani sera dalle 20.30 trattenimento di danza per soci, familiari e dopolavoristi. Suonerà l'orchestrina Bandelli.

«Dica». Questa sera ginnastica sezione maschile palestra via Conti 11 dalle 18 alle 21. Sezione femminile in sede (via Pellico 4) dalle 19 alle 20. Torneo sociale di scacchi dalle 20.30.

«Dimm». Sezione A. Oggi dalle 21 alle 24 trattenimento di danza. Domani lezioni di scherma. — Sezione B. Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento. Domenica ballo bambini dalle 15 alle 18, ingresso libero ai figli dei soci.

Mutua Impiegati. Domenica gita sciatoria a Loqua Valfredda; quota lire 15. Gruppo speleologico S. T. S. visita alla Grotta del Cane. Natale, Capodanno, Befana turni sciatori a Sappada. Prenotarsi in tempo dalle 19 alle 21 in via Palestrina 3, II.

«M. Trevisan». Domani alle 20 trattenimento di danza.

XXX Ottobre. Domenica gita a Montenero, prenotazioni posti nei negozi sportivi e sede (quota lire 12 per non soci); per Natale e Capodanno 3.o convegno sciatorio a Selva di Val Gardena e altri due soggiorni a Sappada. Informazioni, prenotazioni seralmente in sede (via Rossetti 15).

Ferroviario. Oggi cinematografo nella sede di S. Vito alle 19 e alle 21; domani spettacolo cinematografico nella sede Vittorio Veneto alle 16 e alle 18; sabato grande serata lirica. Prenotazione dei posti in segreteria.

«Ditci». Stasera dalle 20.30 trattenimento di danza. Domani serata di illusionismo e magie col prof. Steno Schaffer. Domenica, dalle 17 alle 21, solito trattenimento di danza.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Stasera alle 20.45 prima conversazione settimanale: avv. Chersi su «Sauris paradiso dello sciatore». Dopo la conversazione riunione dopocena. Sabato e domenica escursione sciatoria a Camporosso con salita del Monte Lussari. Presso la segreteria si accettano iscrizioni all'accantonamento sciatorio di Sauris.

«Gars». Domenica gita sciatoria al Monte Cacciatore. Iscrizioni aperte.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucia, Oreste.

DECESSI (12 dicembre 1939-XVIII): Motz Giacomo, a. 75; Monaro in Sauli Virginia, a. 70; Polacco comm. Emilio Giuseppe, a. 69; Bogatec Antonio, a. 55; Petkovsek ved. Colmani Francesca, a. 85; Flego in Trippar Maria, a. 45; Marsich Margherita, a. 88; Vio Giovanni, a. 73; Godnik Stefano, a. 70.

CORRISPONDENZA APERTA

Ammalato. 1) Le borse di fondazione Cimona Raili sono concesse a commercianti decaduti per un periodo di tre anni. Al caso il beneficio viene rinnovato. Attualmente nessuna borsa è in concorso. Bisogna attendere dunque che se ne renda libera una. 2) Secondo le nuove disposizioni gli assegni famigliari spettano anche ai figli per i genitori a carico. 3) Presentatevi all'ufficio dei libretti di lavoro, via S.S. Martiri n. 3, I p. dove vi faranno riempire apposito formulario. Per il ritiro del libretto dovrete produrre la tessera di identità.

Claudia sposanda. Se siete figlia di un assicurato, avete diritto. Anche lo sposo ha tale diritto purchè non superi i 26 anni e abbia pagato i contributi prescritti. Rivolgetevi all'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale, via Coroneo 2.

Impero. Rivolgetevi al Dopolavoro provinciale. I corsi di lingue straniere sono già iniziati, ma vengono ancora accettate iscrizioni ai medesimi. Per la ricetta vi accontenteremo una altra volta.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

Cronaca giudiziaria

Un uomo ucciso dal compagno alla "Domus civica,,

In questi giorni, chiuso il procedimento istruttorio, tale Vittorio De Marco, è stato rinviato al giudizio della Corte d'Assise per rispondere di omicidio aggravato, commesso la notte del 23 settembre scorso, in un locale della «Domus civica».

In quella notte il De Marco stava dormendo in una camerata quando, ad un certo punto, tale Mario Lamprecht, ricoverato nello stesso edificio, si appressò al suo letto rumoreggiando. Il De Marco, seccato, invitò il disturbatore a starsene zitto. Il Lamprecht, che era ubriaco, rispose con male parole per cui l'altro, incollerito si levò dal letto gridando:

— E' ora di finirla: Esci di qua!

Tra i due si sviluppò allora una baruffa durante la quale il De Marco, estratto un coltello, colpì il Lamprecht il quale, per le gravi ferite riportate, morì.

Il De Marco sarà processato in una delle prossime sessioni.

L'attività di un quartetto di ladri

(Tribunale penale) Quattro giovani amici, incontratisi un giorno nel preciso istante in cui, per una idea gettata a caso nel discorso, si possono decidere le sorti di un'esistenza, ritennero di piantare in asso le proprie occupazioni e di buttarsi a corpo morto nell'insidioso mare della malavita. Fu così che i quattro diventarono ladri. Muniti del classico armamentario ladresco consistente in chiavi, scalpelli e lampadine tascabili, i giovani si misero a dare l'assalto a vari esercizi pubblici per fare incetta di dolci, liquori e commestibili di vario genere.

L'attività dei giovani delinquenti fino la notte del 20 ottobre scorso, durò qualche mese e propriamente cioè fino a quando una pattuglia mista di agenti e carabinieri, incontratili in piazza Goldoni, li fermarono. I quattro monellacci erano appena reduci da un furto commesso nel bar Astoria, gestito da Antonio Manzin, dove, previa rottura di un vetro della porta di ingresso, erano penetrati nel locale per rubacchiare qualche pezzo di cioccolato e una ventina di lire.

Tradotti in Questura, i mariuoli, dopo qualche breve esitazione, confessarono di avere commesso una serie di furti in danno dei seguenti esercizi: Caffè Tommaseo, gestito da Paola Oblach; latteria di via S. Nicolò 31, gestita da Gualtiero Grassi; Cine Savoia, gestito da Tomaso Carnali; Bar Pescheria, gestito da Giuseppe Urban; Bar al Mercato, gestito da Nicola Costaras; latteria di via Vidali 4, gestita da Nicola Catalani; Bar Augustus, gestito da Augusto Cossara. Infine dissero di avere commesso pure un furto nella sede dell'Unione lavoratori del commercio, furto consistente in qualche paio di guanti, di alcuni tagli di stoffa, eccetera.

Comparsi, ieri, nell'aula della quinta sezione, i bricconi hanno ammesso i fatti, per cui i giudici li hanno condannati alle seguenti pene: Vittorio Teocca fu Ferruccio, di 18 anni, a due anni e due mesi di reclusione e 1800 lire di multa; Terzo Ales fu Vittorio, di 21 anni, a tre anni e tre mesi di reclusione e 2700 lire di multa; Giovanni Navali, fu Augusto, di 16 anni, a un anno, cinque mesi e dieci giorni di reclusione e 1200 lire di multa. Al quarto, tale Cavalli è stato concesso il perdono giudiziale. Al Navali sono stati concessi i benefici di legge. Inoltre il quartetto è stato assolto dall'imputazione di associazione a delinquere, perchè il fatto non sussiste.

Presidente cav. uff. Picciola, giudici D'Agostino e Zulmin; P. M. cav. Santanastaso; difesa avvocati Cosattini e Buda; cancelliere Fluch.

Per omessa denuncia di appartenenza alla razza ebraica

(Pretura penale) Ieri, davanti al Pretore, si sono discusse numerose cause per omessa denuncia all'appartenenza alla razza ebraica secondo le disposizioni della legge del 17 novembre scorso n. 1728.

Sulla scorta delle risultanze di causa il Pretore ha ritenuto di condannare: Alda Giarri in Levigani, di 26 anni, abitante in S. M. M. sup. 27 a 15 giorni di detenzione e 1000 lire di ammenda con la condizionale; Bruno Hass di Samuele, di 37 anni, abitante in via Media 8 a 15 giorni e 1000 lire di ammenda; Massimiliano Horn di Oscar, di 33 anni, abitante in via Fabio Severo 3, a 15 giorni e 1000 lire di ammenda, con la condizionale.

Sono stati invece assolti: Giuseppe Levi di Isacco, di 51 anni, abitante in via Cicerone 4 per non avere commesso il fatto; Amelia Viterbo vedova Blitz, di 60 anni, abitante in via G. B. Tiepolo 9, perchè il fatto non costituisce reato; Italo Liebmann di Vitta Enrico, di 24 anni, abitante in via Cesare Battisti 18, perchè il fatto non costituisce reato; Aldo Fassel di Massimiliano, di 37 anni, abitante in via Ghega 2, perchè il fatto non costituisce reato; Marina Tolentino di Leopoldo, di 43 anni, abitante in via Cesare Beccaria 5, perchè il fatto non costituisce reato; Alma Prister in Negrin, di 47 anni, ora domiciliata a Ferrara, perchè il fatto non costituisce reato; Leone Tisminjeszky fu Israele, abitante in via S. Lazzaro 16, per insufficienza di prove ed Emma Pironi in Fonzari, di 58 anni, abitante in piazza Libertà 5, per insufficienza di prove.

Pretore dott. Rossi; cancelliere dott. Benedetti.

Una furiosa battaglia di donne

In androna dei Falchi, ieri, mentre la bora, che lassù tira più forte che altrove, avventava le sue raffiche empiendo di fragori e di ululati e boati gli antri delle catapecchie addossate le une alle altre per resistere ai colpi delle ondate aeree, per le solite beghe di vicinato, nella casetta portante il numero 1, venivano a parole, prima, e a vie di fatto, poi, tre delle inquiline: Antonia Dell'Università in De Ciana Raffaella De Ciana in Artesi ed Elisa Mastromauro, tutte e tre anzianotte, e tutte e tre animate da spiriti combattivi.

Aspra e dura la tenzone, in cui si vide la Mastromauro tener testa alle due alleate, armata di un pezzo di legno, col quale soltanto, potè avere ragione delle avversarie, delle quali la Dell'Università, riportava due ferite lacero-contuse alla mano destra ed al mento, mentre la Raffaella, sbagliando un pugno alla testa della Mastromauro, si produceva un taglio alla mano destra, sfondando una vetrata. Le ferite si sono recate all'ospedale Regina Elena. Si ignora se la Mastromauro abbia riportato qualche gnocco.

Urtato da un'auto

Ieri mattina, mentre attraversava la via della Fabbrica, badando di tenersi al riparo dalle raffiche della bora che tentava di asportargli il berretto, lo scolaro Domenico Bolognini, di 9 anni, abitante al n. 1 della via predetta, fu urtato e gettato a terra da un'automobile che fortunatamente non gli produsse che delle semplici contusioni al ginocchio destro e all'alluce destro, guaribili in pochi giorni. Il ragazzo è stato inviato all'ospedale Regina Elena, ove ha avuto le necessarie cure.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 4 al 10 dicembre: Difterite casi 16, scarlattina 9, febbre tifoidea 4, paratifo 1, dissenteria 1.

Viene a galla una rissa

Ieri si è presentato all'ospedale Regina Elena, accompagnato da un agente della squadra mobile, il meccanico Armando De Rossi, di 36 anni, il quale presentava, alla regione sottoclavicolare sinistra, una ferita di punta già rimarginata, che aveva riportato per mano di tale Giuseppe Caciullo, quattro sere addietro. Riscontrata la lieve entità della ferita, ed assunte a verbale le sue dichiarazioni, il De Rossi è stato rilasciato.

I balli dell'«Adria» in sala Massima. Domenica dalle 17 alle 21 avrà luogo nella sala Massima di via Coroneo 15, il secondo trattenimento di danza della presente stagione. Richiesta d'inviti e tesseramento per l'anno XVIII seralmente dalle 19 alle 20 in galleggiante sociale (molo Sartorio).

Notiziario di Monfalcone

La novena di Natale. Presso il Santuario della Beata Vergine della Marcelliana avrà inizio col giorno 15 corrente la novena di Natale.

Funerali. L'altro giorno si sono svolti in Ronchi dei Legionari i funerali di Bandelli Luigia, di 80 anni, sorella del parroco don Francesco Bandelli, ai quali hanno preso parte il clero del decanato con a capo mons. Mazzi, il segretario politico, la popolazione e le rappresentanze delle associazioni cattoliche del luogo.

Cade dalla bicicletta. Furlan Nicolò fu Valentino, di 52 anni, abitante a Sagrado, uscendo dalla centrale elettrica di Redipuglia, cadeva dalla bicicletta riportando una contusione con probabile frattura dell'ileo; all'ospedale venne giudicato guaribile in giorni 30, salvo complicazioni.

RADIO

13 dicembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.45: Trasmissione per le Scuole medie. 10.30: Trasmissione per le Scuole elementari. 11: Dischi. 11.30: Orchestrina Grassi. 12.20: Radio sociale. 12.55: Calendario Antonetto. 13.15: Orchestra ritmica. 16: Lezione per gli allievi marconisti. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «L'elefante bianco», di De Lupez. 17.15: Musica da ballo. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 19.25: Dischi di musica operistica. 20.30: Dischi. 21: **Varietà**, Orchestrina Moderna diretta dal m.o S. Seracini 22.15: **Selezione di operette**, Orchestra diretta dal m.o C. Gallino con il concorso di vari artisti. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: **«Attilio Regolo»**, tragedia in tre atti di Pietro Metastasio. 22.30: Orchestra ritmica diretta dal m.o Tito Petralia.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA capace offresi intera giornata. Via Ginnastica 48-IV. 80072 A

CAMERIERA capace, con referenze, offresi stabile o a giornata. XXX Ottobre 17, portineria. 80062 A

DOMESTICA media età, capacissima tutti lavori casa, con attestati lunghissimi, offresi. Istituto 22, portinaia. 80071 A

PRESTASERVIZI per tutto il giorno, pratica tutti lavori casa, con buoni attestati, offresi negozio frutta. Ghega n. 8. 80091 A

RAGAZZA friulana bella presenza capace cucinare molto bene, anche dolci, offresi per buona piccola famiglia. Cadorna 12, portineria. 80082 A

RAGAZZA giovane prestaservizi offresi mattina. Via Gatteri 28. 48203 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, governanti, domestiche cerchiamo Trieste, fuori, paghe 120-250. Torrebianca 24. 48230 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 34912 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare, cercasi. Via S. Nicolò 29, Rauber. 48226 B

DOMESTICA tutti lavori, bene cucinare, attestati, cercasi. Luzzatto 10-I, Turek. 48205 B

DOMESTICA tutto fare cerca piccola famiglia. Piazza Ponterosso 3, Mea. 48220 B

DOMESTICA giovane forte cercasi. Carducci 38-I, sinistra. 80079 B

DOMESTICA tutto fare, con attestati, cercasi prontamente, buon stipendio. Via Revere 7, dalle ore 11 in poi. 80080 B

DONNA giovane brava pulizia portone cercasi. Portiere. S. Lazzaro 33. 48202 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Luzzatto 10-I Turek. 48206 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 11. Severo 33, dott. Vasari. 80054 B

PRESTASERVIZI mattina pomeriggio cercasi, con referenze. Udine 22-II, destra. 48209 B

PRESTASERVIZI mattinata capace attestati cercasi subito. Torrebianca 25, secondo, destra. 34599 B

25-30-ENNE tutto fare, brava cucina, per due persone. Dalle 10 alle 14. Indirizzo al Piccolo. 48218 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CIVILE indipendente offresi cassiera, riscuotitrice, qualsiasi altro lavoro. Cassetta 34879 C, Unione Pubblicità.

CONIUGI soli offronsi portieri stabilimento, casa signorile, referenze. Peri, nil, d'Azeglio 20. 80053 C

DIPLOMATA magistrali 18-enne offresi qualsiasi impiego. Cassetta 34870 C Unione Pubblicità. 34870 C

GIOVANE volonteroso con cauzione offresi posto fiducia qualsiasi mansione. Alfieri 4, portineria. 48223 C

SIGNORA distinta conoscenza lingue occuperebbesi compagnia signora anziana. Cassetta 34880 C, Unione Pubblicità. 34880 C

SIGNORA giovane bravissima prenderebbe cura appartamentino signorile, vestiario, possibilmente persona sola. Offerte Cassetta 34871 C, Unione Pubblicità. 34871 C

STENODATTILOGRAFA italiana, conoscenza tedesco francese, occuperebbesi prontamente. Cassetta 34826 C, Unione Pubblicità. 34826 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

SARTA taglio perfettissimo confezione subito cappotti moda 40, elegantissimi vestiti passeggio ballo 25, rimoderna cappotto vestiti vecchi. Piazza Venezia 6, terzo. 34902 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

ASSUMIAMO preferibilmente fra impiegati collaboratori capoluoghi provincie Tre Venezie, C.I.N.A.C. Film, casella postale 201, Livorno. 34886 D

COMMESSA pratica per confetteria cercasi. «Al Trifoglio», via Cellini 1. 34892 D

INGEGNERE giovane da assumere subito cercasi dall'Ufficio Tecnico Erariale, Trieste, corso Cavour 6. 80052 D

MEZZA lavorante donna. Via Donadoni 5-V, sinistra. 80086 D

MEZZA lavorante pantalonaia. Barozzi, via della Guardia 42-I. 48204 D

MEZZA lavorante donna cercasi. Marangoni, via Cecilia 14. 80089 D

RAGAZZE 16-19-enni disposte viaggiare, cercansi, bella figura, apprendiste ballerine. Presentarsi accompagnate genitori ore 16, Antonini, Pozzo Mare 1. 34823 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Marconi 18. 80049 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Palestrina 4. 80051 D

SARTI lavoranti, mezzi, lavoro continuativo, cercansi. Cassetta 34885 D, Unione Pubblicità. 34885 D

SIGNORINA tedesca per bambina per pomeriggio dalle 14-22 compreso cena cercasi. Presentarsi con attestati. Albergo Roma, via Ghega 7, stanza 29. 48224 D

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio assumesi. Offerte con referenze. Cassetta 34875 D, Unione Pubblicità. 34875 D

VENDITRICE per panetteria cercasi. Indicare posti già occupati. Offerte Cassetta 34874 D, Unione Pubblicità.

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

MOBILIATA, ingresso scale, acqua corrente, bagno, riscaldamento, eventualmente salotto, cerca stabile. Cassetta 34878 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA elegante, ingresso libero, riscaldamento, uso telefono, unico subinquilino, cerca subito professionista. Scrivere solamente alle condizioni richieste dettagliando. Offerte Cassetta 34887 E, Unione Pubblicità.

SIGNORINA cerca presso distinta signora cameretta mobiliata, comodo cucina. Cassetta 34873 E, Unione Pubblicità. 34873 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. CAMERA con ottimo vitto, in casa tranquilla signorile, centrale, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento, affittasi persona distinta, stabile. Offerte Cassetta 3216 F, Unione Pubbl.

A. A. MOBILIATA, bagno, telefono, vitto, affittasi distinto. Piazza Caduti Fascisti 1, porta 9. 48208 F

A. A. PIEDATERRA signorile, tipo salotto, riscaldamento, affittasi. Indirizzo Piccolo. 48211 F

A. STANZETTA comodità vitto bagno telefono. Machiavelli 13, porta 23. 34905 F

CAMERETTA vuota affittasi. Via Toti 14, porta 10. 34890 F

CAMERETTA chiara affittasi. Via del Trionfo 3, secondo (piazzetta Barbacan), porta 21. 80067 F

CENTRALISSIMA matrimoniale soleggiata, bagno, affittasi prontamente distinti. S. Nicolò 30, porta 3. 34907 F

ELEGANTE affittasi, due distinti signori stabili. Udine 2, porta 11. 80075 F

ELEGANTISSIMA, tipo salotto, riscaldamento, conforto, affittasi. Timeus 4, primo, sinistra. 34889 F

INDIPENDENTE, elegantissima, acqua corrente, affittasi. S. Nicolò 11, primo. 48214 F

MATRIMONIALE affittasi. Piazza Garibaldi 2, ore 9-12 e 14-18. 80084 F

MOBILIATA soleggiata stufa, con pensione, affittasi. Valdirivo 14, porta 10. 80074 F

MOBILIATA una-due persone, paraggi Volti Chiozza. Imbriani 3, stireria. 48228 F

MOBILIATA o vuota soleggiata affittasi, prontamente. Via Rolano 2, portiere. 48227 F

MOBILIATA uso bagno a persona distinta. Pauliana 6, porta 15. Visitare dalle 18-20. 80083 F

VUOTE due centralissime unite camerino affittansi, preferito deposito. Indirizzo Piccolo. 80048 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky S. Lazzaro 16. 1000 G

A. DATTILOGRAFIA: corso completo (30 lezioni): 25. Stenografia: 50. Contabilità. Studio S. Lazzaro 19. 80077 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNA lupina manto chiaro smarrita. Mancia portandola Barcola Riviera 185, tel. 98-15. 48222 H

CANE caccia spinone marron scuro smarrito Monfalcone. Mancia adeguata portandolo Pahor, Legnami, Monfalcone. 34793 H

CATENA trasmissione motocarro smarrita lunedì via Istria. Mancia riportarla Mullich, via Media 38. 48207 H

GUANTO blu camoscio pelle smarrito Donadoni-Perugino. Mancia riportandolo Donadoni 31, Coll. 80050 H

LENZUOLO spugna strappato bora poggiuolo. Pregasi restituirlo, piazza Giacomo Venezian 2-II, sinistra. Mancia. 48219 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ANCARANO affittasi prontamente camera cucina soffitta e campagnetta. Rivolgersi Gavardo via Tigor 5. 34888 I

APPARTAMENTO soleggiato via Commerciale, 3 stanze facciata, bagno, camerino, stufe, perfetto stato, vista libera, pigione 315, affittasi prontamente. Pauliana 14, portinaia. 80078 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, ricchi accessori, bagno installato, riscaldamento, ascensore, affittasi. Salita Montanelli 3. Informazioni: Clementi, tel. 65-01. 80059 I

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze, poggiuolo, bagno, cucina, vista XX Settembre. Timeus 1-II, sinistra. 80013 I

APPARTAMENTO signorile luminoso, unico inquilino, adatto anche ente direzione uffici, libero subito. Rivolgersi portineria via Udine 1. 48178 I

CAMERE due, cucina, 80; camera cucina 50 affittansi. Contovello 134. 80063 I

LOCALE un foro affittasi. Rivolgersi Bonetti via Rossini 14, dalle 15 alle 17. 48232 I

QUARTIERE due camere, stanzino bagno, riscaldamento autonomo, casa nuova, affittasi. Viale Sonnino 69. 80068 I

QUARTIERE 3 camere, bagno installato, affittasi via Murat 8, casa nuova signorile. Rivolgersi portineria qualunque ora. 34868 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO mobiliato, riscaldamento centrale, bagno, cercasi. Cassetta 34878 L, Unione Pubblicità.

FONDO per materiali edili con tettoia cercasi. Tel. 8336. 48229 L

PENSIONATA e figlio cercano quartierino piccolo, cauzione, oppure due vuote comodo cucina. Istituto 32, Bucher. 48213 L

QUARTIERE due tre camere, accessori, centro, cercasi. Offerte Cassetta 34524 L, Unione Pubblicità. 34524 L

SPOSI cercano due camere accessori bagno installato. Offerte: Cassetta 34639 L, Unione Pubblicità. 34639 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

ARREDAMENTO completo commestibili vendesi occasione. XX Settembre n. 21. 80016 M

BOLLITORE Triplex e forno a gas vendonsi. Rivolgersi: Süssland, Filzi n. 15. 80081 M

CAPPOTTI tre uomo prezzo occasione. Via S. Zaccaria 6, porta 7. 48210 M

CAPPOTTO uomo forte, panno nero, pesante, nuovissimo, 270 straoccasione. Indirizzo Piccolo. 48216 M

CAPPOTTO signorina nuovissimo pesante moderno, vendesi 150 straoccasione. Indirizzo Piccolo. 48217 M

CAPPOTTO uomo ottimo stato vendesi straoccasione. Maiolica 5, secondo, Bon. 34894 M

COMPLETO sci donna seminuovo vendesi. Via S. Cilino 11. 80076 M

DISCHI opere ballabili lire 2, grammofono valigia germanico, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 34893 M

GIACCA stoffa astracan seminuova vendesi occasione. Gatteri 34, porta 3. 80058 M

GIACCHETTONE pelle nuovo foderato pelo vendesi occasione. S. Nicolò 30, porta 3. 34908 M

MACCHINA scrivere portatile perfetta vendesi 550. Occasione. S. Caterina 9, Rossoni. 34903 M

MACCHINA cucire Singer come nuova vendesi occasione. S. Caterina 9, negozio. 34903 M

MACCHINA da cucire Gritzner occasione vendesi. Rossetti 5, porta 7. 80061 M

MACCHINA Singer rientrante lussuosa, altra sarto, calzolaio, vendonsi; riparazioni. Bosco 12. 80093 M

MACCHINE cucire Necchi, altre occasione industriali, famiglia; qualsiasi riparazione. Natale, Battisti 12. 34897 M

MAGLIONI due lana bianchi sport vendonsi occasione. Geppa 12-I. 80073 M

PELLICCIA nera nuova lire 480, volpe marron. Crispi 60-III. 34891 M

PELLICCIE leopardino lince murmel rat, Odeida vendonsi occasione. Imbriani 3, primo. 80088 M

RADIO trionda vendesi qualunque prezzo causa partenza. Sonnino 4-II. 34911 M

RADIORIPARAZIONI, provavalvole, ecc., ricorrete unico attrezzato laboratorio. Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Consultateci. 34896 M

SCI, scarponi, calzoni, sacco, vendonsi occasione. Via Udine 30, quarto. 48212 M

SMOKING completo nuovissimo misura media, pelliccia uomo bisam, brillante sei grani, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 80085 M

SPARHERD Patent 3, altro piccolo 65, stufe vendonsi. Bosco 12. 80094 M

STUFA gas vendesi lire 70. Via Montecchi 2, portinaia. 80065 M

STUFE gas perfettissime 75, altre carbone, vendonsi occasionissima. Bosco n. 12. 80092 M

TAPPETO persiano vendesi occasione. Enrico Toti 7, porta 8. 34901 M

TAPPETO 400 per 260 lire 140, vendesi. Indirizzo Piccolo, 9-12. 34898 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ACQUISTANSI: ferramenta, metalli, stracci, carta, lana, crine, ecc., sgombero soffitte, cantine. Udine 19, telefono 92-46. 34895 N

BINOCCOLO da campo cercasi. Telefonare 37-17. 80080 N

CAPPOTTO perfettissimo stato per bambina 13-enne, volpe argentata, comperansi. Bosco 18-II, sinistra. 80095 N

CARRETTO quattro ruote legno o traversine ferro per trasporto botti cercasi. Offerte Cassetta 34876 N, Unione Pubblicità. 34876 N

FUCILE Browning oppure sovrapposto cal. 12 comperasi se occasione. Gretta Soora 310, Stumer. 80002 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI moderni, salotti. Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 48134 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili moderni, tappezzerie, convenientissimo. 48182 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12: assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie. Massima convenienza, garanzia. 34914 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali cucine, prezzi più bassi di tutti, confrontate. Via Solitario 7. 80064 NN

ATTACCAPANNI vendesi causa trasloco. Manzoni 20, porta 14. 80056 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 580, materassi lana 130, salotti 580, matrimoniali, pranzo. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 34838 NN

CAMERA letto moderna lussuosa vendesi occasione. Rivolgersi Zovenzoni 6, portineria. 34400 NN

COMPRESSORE un kg., carretto due ruote, scrivania, pressalettere, macchina scrivere Yost vendonsi. Fimat, Donadoni 2. 48155 NN

CUCINA con marmi seminuova, altra occasione vendonsi. Via Rapicio 5, porta 3. 80069 NN

MATRIMONIALE, cucina, ordinate, forti, vendonsi occasione. Alfieri 9 porta 1. 34910 NN

OTTOMANA buona vendesi. Via Gatteri 42, porta 3. 80055 NN

PIANINO comperasi privatamente. Scrivere marca, prezzo. Widmar, via Giulia 69-II. 80066 NN

PIANINO tedesco come nuovo vendesi rara occasione. Carducci 32-II. 34904 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

Il 10 corrente, periva in tragico incidente

SCIPIONE SCIPIONI

Pilota pratico locale

lasciando nel più profondo dolore la moglie AUGUSTA, fratelli, sorelle, nipoti, nipotini, suocero, cognati e cognate, i quali ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi mercoledì, alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 13 dicembre 1939-XVIII.

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

Ieri, dopo brevi, penose sofferenze, rendeva la sua anima a Dio

FRANCESCA CAPURSO

lasciando nel più profondo dolore le figlie, i figli e i nipoti.

I funerali seguiranno giovedì alle 10, dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 13 dicembre 1939-XVIII.

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTO oro acquistansi, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 48199 O

BOTTIGLIE, casseforti, damigiane, fiaschi, comperansi. Piazza Vecchia 6, telefono 45-26. 33962 O

CAUSA partenza ancora oggi forte svendita lampadari. Via Carducci 1 A, D'Arci. 34915 O

PELLICCIE confezionate, su misura, a ottimi prezzi, nel negozio «Confezioni Roma», Genova 19. 34906 O

RADIO Magnadyne M. 15. Il più grande successo della stagione. Lire 895. Esclusivista Zanetti, Cavana 6. 34909 O

RADIO Magnadyne M. 15. L'apparato che suona e riceve anche a tutte le ore del giorno. Lire 895. Esclusivista Zanetti, Cavana 6. 34909 O

RADIO Magnadyne M. 15. L'apparato che sorprende e meraviglia. Cinque valvole. Lire 895. Esclusivista Zanetti, Cavana 6. 34909 O

RADIO Magnadyne. L'M. 15: il più elegante, il più sensibile. Suona sempre. Scariche attutite. Esclusivista Zanetti, Cavana 6. 34909 O

RADIO Magnadyne. Presenta quest'anno l'M. 15: l'assoluta novità. Cinque valvole. Lire 895. Vendita rateale. Esclusivista Zanetti, Cavana 6. 34909 O

RADIO Magnadyne, l'M. 15 l'apparato che riceve le onde medie tutto il giorno. Cinque valvole. Novità. Lire 895. Esclusivista Zanetti, Cavana 6. 34909 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

PIAZZISTI visitare dettaglianti privati cercansi, preferiti cauzione garanzia. Borsificio Vergani, Media 31. 80057 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE «Ardita» tipo 1750, macchina da cucire, passeggio per bambini vendonsi. Rivolgersi Mazzini 32, terzo. 80070 Q

GASSOGENO completo funzionamento perfetto vendesi compreso montaggio. Indirizzo Piccolo. 80087 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

CERCASI combinazione sociale apertura caffè gelateria o gestione bar. Offerte Cassetta 34811 R, Unione Pubbl.

ESPERTO assume, regola contabilità confuse, trascurate; bilanci; eventualmente finanzia verso miti pretese. Offerte Cassetta 34913 R, Unione Pubbl.

MACELLERIA affittasi cedendo inventario completo. Viale Sonnino 65. Informazioni Clementi, tel. 65-01. 80060 R

PICCOLO capitale cercasi industria lucrativa. Scrivere tessera industriali 009499, fermo posta. 48231 R

RILEVEREBBESI piccola industria o negozio. Soltanto offerte dettagliate: Cassetta 34877 R, Unione Pubblicità.

10.000 cercansi verso solida garanzia. Cassetta 34884 R, Unione Pubblicità.

50.000, 60.000 cercansi, primissima intavolazione città. Offerte Cassetta 34881 R, Unione Pubblicità. 34881 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASA con orto, vista e vicinanza mare, cercasi per pronto acquisto. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 34812 S, Unione Pubblicità. 34812 S

CASA di rendita in Graz rione signorile quartiere disponibile massimo conforto, si permuta con oggetto pari valore Italia. Scrivere Hilde de Neef, Graz, Peinlichgasse 15-II. 48225 S

STABILE nuova costruzione, conforto, giardino, 4 quartieri, rendita 7%, vendesi 120.000. Milano 35, Leoni. 48215 S

STABILE città, rendita garantita 7% netto, vendesi 140.000; trattasi direttamente. Offerte Cassetta 34813 S, Unione Pubblicità. 34813 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORE distinto conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria. Scrivere gentilmente dettagliatamente Cassetta 34872 U, Unione Pubblicità. Assicurasi discrezione. Anonime cestinansi. 34872 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

CAPPOTTI uomo fini vendonsi occasione. Negozio via S. Lazzaro 10-I. 48221 V

Oggi al POLITEAMA ROSSETTI - Ore 21.15

IL MAGGIORE SPETTACOLO DELL'ANNATA - Reduce dai grandi successi del Teatro Lirico di Milano e dei maggiori teatri

S. I. D. E. T.

Grande Varietà 1940

col suo eccezionale spettacolo

Raymond Farrell del Casino di New-York - presenta:

RENITA KRAMER

Vittoria Marino della Radio di Londra

famosa vedetta americana nella sua creazione LA DANZA DEGLI AMANTI

Lambert Wonder equilibristi acrobati

Vittorio Belleli Radio cantante

4 - Cuboni's - 4 sorprendenti saltatori

PAOLA PAOLA la deliziosa fantasista italiana dell'A. B. C. di Parigi

7 Georges balletto

7 Danubio balletto

Clara Laszlo cantante internazionale

MARTA E MARIA danzatrici americane col concorso del pianista maestro V. DELISI

Raymond Farrell cantante americano

L'INSUPERABILE

QUARTETTO FUNARO

i celebri fantasisti italiani nelle loro nuove creazioni 1940

12 - Orchestra Radio S.I.D.E.T. - 12

Diretta dal maestro FEDERICO BERGAMINI

GANDUSIO — VIARISIO — CESERI

con CLARA CALAMAI

sono gli interpreti insuperabili del dinamicissimo film «Sangraf»

L'eredità in corsa

DOMANI ALL'EXCELSIOR

OGGI alla FENICE

IL CAPOLAVORO DI

JEAN GABIN

ALBA TRAGICA

(LE JOUR SE LEVE)

Un film saturo di lotte drammatiche che sbalordirà per la sua grandiosità spettacolare

CANITOGA

Domani al Nazionale